



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA  
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE  
**ARISTOFANE**

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 ✉ [rmpc200004@istruzione.it](mailto:rmpc200004@istruzione.it)

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX

[rmpc200004@pec.istruzione.it](mailto:rmpc200004@pec.istruzione.it) - U.R.L. [www.liceoaristofane.gov.it](http://www.liceoaristofane.gov.it)



## **Documento del Consiglio di Classe**

**CLASSE 5 sez. BC Classico**

**Anno Scolastico 2023/2024**

*“La coscienza dei cittadini è creata dalla scuola; dalla scuola dipende come sarà domani il parlamento, come funzionerà la magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica, che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia, esce dalla scuola; tale sarà quale la scuola sarà riuscita a formarla. [...]*

*Proprio per questo, fra tutti i rami dell’amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all’edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a loro volta di creare coscienze di cittadini.”*

**Piero Calamandrei**

<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	<b>pag 4</b>
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag 5</b>
<b>COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO</b>	<b>pag 6</b>
<b>CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO</b>	<b>pag 7</b>
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<b>pag 8</b>
<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO</b>	<b>pag 9</b>
<b>NODI CONCETTUALI</b>	<b>pag 17</b>
<b>PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>pag 18</b>
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO</b>	<b>pag 19</b>
<b>ORIENTAMENTO D.M. 328/2022</b>	<b>pag 21</b>
<b>CLIL</b>	<b>pag 22</b>
<b>SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA</b>	<b>pag 23</b>
<b>LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE</b>	<b>pag 34</b>
<b>FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE (solo per la copia cartacea)</b>	<b>pag 90</b>
<b>ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO</b>	<b>pag 91</b>
<b>ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)</b>	<b>pag 102</b>
<b>ALLEGATO C – Candidati con BES (solo per la copia cartacea)</b>	<b>pag 105</b>

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'*Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è, successivamente, conquistato una propria stabile identità. La scuola ha sede nel Distretto XII - terzo Municipio - ambito territoriale IX, nel cuore del Tufello, quartiere che, seppur oggetto di una profonda trasformazione sociale e di un altrettanto riconoscibile progresso culturale, ha, negli ultimissimi tempi, visto rallentare questo processo.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'*Aristofane* svolge, quindi, il proprio ruolo di polo formativo e agenzia culturale non solo mediante l'offerta formativa curricolare e progettuale, ma anche attraverso iniziative specificamente rivolte al territorio. Alla realizzazione del lavoro didattico e di ogni altra attività formativa contribuiscono in maniera determinante le risorse tecnologiche e gli spazi per le attività laboratoriali e sportive.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio-culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi", che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa settemila unità, è arricchita annualmente con nuove acquisizioni.

La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di sé stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università prevede preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli di PCTO, interventi di esperti.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Dal 2009 il Liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza che chiama studenti dei licei classici italiani a cimentarsi nell'interpretazione e nella valorizzazione di alcuni aspetti dell'opera di Aristofane.

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Aliberti Maria Rosaria	Lingua e cultura straniera inglese / Ed. Civica	si	si	si
Bavusi Giovannina	Scienze / Ed. Civica	si	si	si
Bertini Chiara	Storia dell'Arte / Ed. Civica	si	si	si
Crosti Daniela	Matematica e Fisica / Ed. Civica	si	si	si
Germinario Daniele Supplente Gianolla Maria Chiara	Filosofia e Storia / Ed. Civica	si	si	no si
Lanzidei Maria Grazia	Lingua e cultura greca / Ed. Civica	no	no	si
Lombardi Antonella	IRC / Ed. Civica	no	si	si
Pietropaoli Giorgia	Lingua e letteratura Italiana / Ed. Civica	no	si	si
	Lingua e cultura latina / Ed. Civica	si	si	si
Rufo Rosetta	Scienze motorie / Ed. Civica	si	si	si

**COORDINATORE:** prof. Daniela Crosti

**COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO**

Nella seduta del 4 aprile 2024 il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
Bavusi Giovannina	Scienze
Crosti Daniela	Matematica e fisica
Pietropaoli Giorgia	Lingua e letteratura italiana e Lingua e cultura latina

## CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico-sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

Dall'a.s. 2016-2017 è stata attivata, in due sezioni, la sperimentazione Cambridge che consiste nello studio aggiuntivo di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, finalizzato al superamento dell'esame internazionale Cambridge IGCSE. Le materie in lingua inglese per il Liceo classico sono *English as a Second Language* e *Biology*.

Per quanto concerne l'insegnamento CLIL, previsto per il quinto anno del Liceo classico, si rimanda alla sezione specifica del presente documento.

### Quadro orario settimanale del Liceo classico

<b>Materie</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
	<b>Lice o</b>	<b>Lice o</b>	<b>Lice o</b>	<b>Lice o</b>	<b>Lice o</b>
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

### COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe VBC è composta da 23 alunni, 18 ragazze e 5 ragazzi, ed ha subito nel corso del triennio leggere variazioni:

- terzo anno 22 studenti (rispetto al numero del secondo anno si sono aggiunti una studentessa e uno studente provenienti da altri licei);
- quarto anno 24 studenti (si sono aggiunti una studentessa e uno studente provenienti da altri licei, mentre nel corso dello stesso anno scolastico una studentessa si è trasferita in una scuola privata);
- quinto anno 23 studenti.

La classe nasce come classe mista, infatti accanto al normale curriculum del Liceo Classico, 3 studenti e otto studentesse (di cui una si è aggiunta al terzo anno) hanno frequentato la sperimentazione Cambridge, Academic Qualification IGCSE, che ha visto l'aggiunta, nel quadro orario del Liceo Classico, di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, finalizzato al superamento dell'esame internazionale Cambridge IGCSE, requisito indispensabile per l'accesso alle università dei Paesi anglofoni. Le materie in lingua inglese sono state *ESL (English as a Second Language)* e *Biology*.

Nel corso del quarto anno tre studentesse e uno studente hanno fatto l'esperienza del semestre all'estero, mentre due studentesse l'intero anno.

Il punto di forza della classe risulta la presenza di notevoli individualità e singolari personalità, che ha comportato stimoli e vivacità nel dialogo educativo. Il gruppo classe si dimostra piuttosto unito, soprattutto nell'organizzazione delle attività che richiedevano quel senso di appartenenza che, in molte circostanze, i ragazzi hanno dimostrato. Gli alunni sono tutti cresciuti sia nel rispetto degli altri che delle regole.

La classe ha sicuramente risentito di vari avvicendamenti del corpo docente nel triennio, Italiano nel quarto anno, Greco e Storia e filosofia nel quinto anno.

La classe si è mostrata comunque sempre collaborativa e capace di reagire all'avvicendamento dei docenti; la concentrazione e la risposta degli alunni è stata, nel complesso, positiva e ha permesso loro di mantenere un regolare rapporto con i docenti.

### PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Il Consiglio di Classe nel corso del triennio ha cercato di lavorare sempre in direzione del raggiungimento degli obiettivi educativi, sollecitando costantemente gli studenti a rispettare le regole della comunità scolastica, cercando di creare un rapporto basato sul rispetto e sulla collaborazione reciproca. La classe ha evidenziato una buona partecipazione al dialogo educativo, rispettando quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dalle norme vincolanti la vita scolastica, mostrando senso di responsabilità nell'ottemperare agli impegni e nel partecipare con entusiasmo alle varie iniziative proposte.

Sotto il profilo delle dinamiche interpersonali, la classe, pur evidenziando la presenza di gruppi non sempre omogenei per interessi e per comportamenti, è riuscita a stabilire, grazie al confronto e al dialogo costante con i docenti, relazioni corrette.

### LIVELLO DI PREPARAZIONE CONSEGUITO

Per quanto riguarda l'impegno e il rendimento scolastico, sulla base dei livelli di partenza, si può parlare complessivamente di progressi ottenuti e di risultati mediamente soddisfacenti nella conoscenza degli argomenti, nella rielaborazione dei contenuti e nella individuazione di nessi interdisciplinari, come programmato dal consiglio di classe. E', quindi, evidente un percorso di crescita da parte di tutti gli alunni, sempre più consapevoli dell'importanza dello studio personale e collaborativo. Alcuni, più proiettati all'esterno che capaci di studio metodico, non sempre hanno fatto corrispondere all'interesse e



all'attenzione in classe il lavoro personale e quindi non hanno risolto le criticità in alcune discipline; altri hanno perfezionato il proprio metodo in senso critico, superando definitivamente lo studio libresco. Si devono segnalare eccellenze di alunni che, nel corso del quinquennio, rigorosi e organizzati, hanno sfruttato al meglio gli spunti offerti dagli insegnanti, rielaborando in direzione multidisciplinare. Gli obiettivi prefissati dalla programmazione di classe sono stati complessivamente raggiunti, tuttavia i livelli di preparazione non sono omogenei e risultano fortemente condizionati dall'impegno profuso nelle discipline di indirizzo, necessario per consolidare conoscenze e competenze. Un numero significativo di studenti ha dimostrato forte motivazione e costante impegno, raggiungendo pienamente gli obiettivi e conseguendo ottimi risultati. Un gruppo consistente di allievi ha acquisito una conoscenza adeguata dei contenuti trattati, maturando così un discreto livello di preparazione nella maggior parte delle discipline. Sono riscontrabili tuttora, in un numero ristretto di alunni, carenze nelle competenze e nelle conoscenze specifiche, da attribuirsi a lacune pregresse mai del tutto colmate.

## DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La descrizione del percorso formativo tiene conto di mezzi, spazi e tempi utilizzati dal Consiglio di classe ed evidenzia il processo formativo e i risultati di apprendimento.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Didattica laboratoriale
- Didattica museale
- Tutoring / Peer education

I docenti del Consiglio di Classe durante il percorso quinquennale:

- hanno favorito le discussioni in classe, i lavori di approfondimento individuali e di gruppo, gli esercizi di autocorrezione, la partecipazione attiva e critica degli allievi alle lezioni, l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- hanno abituato gli studenti a prendere appunti, raccogliere e classificare dati, produrre schemi, recuperare conoscenze pregresse e porle in relazione con quelle di più recente acquisizione, decodificare un testo, usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattico, fonti informative;
- hanno chiesto agli studenti di relazionare, anche attraverso presentazioni multimediali, su interventi, attività, avvenimenti, riassumere testi, stabilire rapporti di causa-effetto, applicare principi e regole anche in contesti non banali, individuare sequenze logiche

### MEZZI

- Libri di testo e vocabolari
- Materiali distribuiti in fotocopia o condivisi tramite registro elettronico, Airdrop
- LIM/videoproiettore, Tablet, PC di classe, lavagna
- Audiovisivi
- Materiali condivisi su Classroom

### SPAZI

- Aula
- Biblioteca
- Laboratori di scienze ed informatica
- Territorio
- Palestra

### TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre e un pentamestre nel corso del terzo e del quarto anno, in due quadrimestri nel corso del quinto anno, in orario curricolare ed extracurricolare.

### STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I docenti hanno costantemente sollecitato gli studenti a superare le disomogeneità all'interno del gruppo classe, sensibilizzando tutti i discenti tramite il dialogo e la proposta di attività che spingessero alla riflessione, alla condivisione e alla coesione.

Nel suo Piano Annuale per l'Inclusione il Liceo Aristofane sottolinea l'importanza di mettere in atto strategie orientate a:

- valorizzare gli studenti nella loro diversità culturale, sociale e di genere

- stimolare ed accrescere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica nella sua complessità
- individuare e ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione degli studenti in considerazione dei loro bisogni educativi
- ridurre in modo significativo i fenomeni dell'emarginazione e della dispersione scolastica
- valorizzare le differenze considerandole come risorse sia per il gruppo classe sia per l'intera comunità scolastica
- rendere la scuola contesto favorevole allo sviluppo armonico della personalità dello studente
- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società. Tutti gli studenti individuati come portatori di BES (es: studenti di origine straniera, studenti con disabilità, studenti con DSA, studenti con difficoltà di apprendimento, studenti con difficoltà di relazione, studenti assenti per lunghi periodi a causa di malattia o ospedalizzazione) sono dunque seguiti dai Consigli di Classe e dal gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI) attraverso la predisposizione di piani personalizzati (PDP o PEI), costanti contatti con le famiglie, con gli enti territoriali di cura e con l'equipe di psicologi operanti nell'Istituto. E' attivo tutto l'anno uno sportello di ascolto che opera anche con interventi sulle classi.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa del Liceo Aristofane si sostanzia nella scelta di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, e offerte di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate, attraverso il recupero e il potenziamento di conoscenze, abilità e competenze, al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività

### Ampliamento curricolare

- progetti scientifici: corsi di preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche; preparazione tolC medicina; giochi matematici; astronomia; ricercatori in classe; donazione del sangue
- sperimentazione linguistica: CAMBRIDGE IGCSE
- concorsi letterari, Certamina di lingue classiche
- laboratorio teatrale
- Appuntamenti con il Novecento; incontri-dibattito con esponenti del mondo della cultura, del giornalismo e del lavoro
- visite culturali e viaggi d'istruzione,
- Certificazioni Eipass con esami interni
- Mobilità individuale
- Peer education Pari-Impari

La classe ha partecipato ad incontri con l'associazione "Libera contro le Mafie". A scuola ha preso parte all'inaugurazione del murales "NO- mafia Memorial". Ha partecipato ad attività promosse da "Emergency", sia a scuola sia in orario extrascolastico. Inoltre la classe ha preso parte alla giornata contro la violenza sulle donne organizzata dal Municipio III. In ambito orientativo la classe ha partecipato alla settimana di orientamento presso l'università LUISS, a giornate dedicate presso le università di Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre. Presso quest'ultima università, la classe ha seguito una lezione dedicata alle scrittrici del Novecento intitolata "Tra letteratura, cinema e televisione. Rileggere oggi le scrittrici del Novecento". Inoltre la classe ha partecipato nell'anno scolastico 2022-2023 al concorso Ariosto Tassiano, svolgendo un elaborato scritto.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO**

<b>TABELLA TASSONOMICA</b>		
<b>VALUTAZIONE</b>	<b>PREPARAZIONE</b>	
<b>1</b>	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
<b>2 – 3</b>	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.
<b>4</b>	Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
<b>5</b>	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
<b>6</b>	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici.
<b>7</b>	Discreta	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. E' capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente.
<b>8</b>	Buona	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari.
<b>9</b>	Ottima	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti.
<b>10</b>	Eccellente	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi.

\*Nella presente tabella per prova si intende una qualunque prova scritta, orale o pratica

**TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

**TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORTAMENTO**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<b>RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI</b>	<b>FREQUENZA</b>
Attiva e costruttiva – 9/10	a) Assoluto e rigoroso – 9/10	a) Assoluta e rigorosa – 9/10	a) Assidua – 9/10
Corretta – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Regolare – 8/9
Non sempre costante e positiva – 7	c) Complessivamente adeguato – 7/8	c) Complessivamente adeguata – 7/8	c) Adeguata – 7/8
Incostante e poco positiva – 6	d) Non sempre presente (provv. disc. <3) – 6	d) Non sempre apprezzabile – 6	d) Saltuaria – 6
Pressoché nulla – 5	e) Molto irregolare (provv. disc. >3) – 5	e) Pressoché assente – 5	e) Pressoché nulla – 5

### FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Presenza costante e partecipata
- Partecipazione attiva al dialogo educativo
- Costanza nel lavoro individuale
- Impegno regolare
- Approfondimento autonomo

### INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Acquisizione delle competenze per un uso corretto e consapevole di contenuti e conoscenze
- Chiarezza espositiva e proprietà nell'uso del linguaggio
- Consapevolezza critica
- Valutazione dei progressi compiuti in riferimento alla situazione di partenza
- Riscontro della maturazione del senso di sé e dell'altro, del grado di motivazione, interesse, impegno, disponibilità a collaborare e a partecipare al dialogo educativo
- Rilievo della capacità logico-espressiva (attitudini, metodo di lavoro, autonomia di studio, specificità e scientificità del linguaggio)

### STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

#### Verifica formativa

- Osservazione
- Dialogo

#### Verifica sommativa

- Interrogazione dialogata
- Tema o problema
- Test
- Prove orali
- Relazioni
- Presentazioni in Power Point o programma analogo che dimostrino la capacità di uso dei mezzi informatici
- Prove strutturate e semistrutturate
- Esercizi
- Approfondimenti individuali

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

#### **Obiettivi comportamentali**

- Rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza.
- Lavorare in gruppo.
- Saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche.

#### **Obiettivi cognitivi**

- Conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina.
- Comprendere ed analizzare un testo scritto ed orale e saperne esporre i punti significativi.

- Esprimersi in modo semplice ma coerente ed appropriato, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline.
- Applicare regole e principi.
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici.
- Rendere espliciti rapporti di causa - effetto, le impostazioni e le conseguenze.
- Saper valutare ed esprimere giudizi personali.
- Usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento

- ai criteri indicati nel PTOF
- alla tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017

### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15



Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, c. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

### NODI CONCETTUALI

<b>NODO CONCETTUALE</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<b>Identità e diversità</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Inglese ,Scienze, Storia e Fisica, Storia dell'Arte</b>
<b>Tradizione e innovazione</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Inglese, Scienze, Storia e Fisica, Storia dell'Arte</b>
<b>Conflitto e libertà</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Inglese, Storia e Fisica,Storia dell'Arte</b>
<b>Tempo della natura, tempo della coscienza</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Inglese,Scienze, Storia e Fisica, Storia dell'Arte</b>
<b>Realismo e forme di rappresentazione della realtà</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Filosofia, InglesStoria dell'Arte, Scienze, Storia e Fisica,</b>
<b>Linguaggio e linguaggi</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Inglese, Scienze, Matematica e Fisica, Storia dell'Arte</b>
<b>La città, vita, sviluppo, contraddizioni</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'Arte, Storia e Filosofia,</b>
<b>Le figure femminili</b>	<b>Tutte</b>
<b>L'intellettuale e potere</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Inglese, Storia e Storia dell'Arte, Fisica</b>
<b>L'infanzia - La Paideia</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Filosofia</b>
<b>Il doppio</b>	<b>Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Fisica, Scienze, Inglese, Storia dell'Arte</b>
<b>L'io e l'inconscio</b>	<b>Filosofia, Storia, Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'Arte</b>
<b>Crisi delle certezze ed inquietudine esistenziale</b>	<b>Filosofia, Storia, Italiano, Fisica, Inglese,Storia dell'Arte</b>
<b>Genio e follia</b>	<b>Filosofia, Inglese, Scienze, Matematica, Fisica ,Storia dell'Arte</b>

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per

l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Educazione Civica.

**PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<p>Lo sfruttamento del lavoro minorile Child labour exploitation, parallelism between Dickens and modern times</p> <p>I diritti umani (diritti dei bambini): l'inchiesta di Sonnino e Franchetti sui Caruso siciliani, confronti con l'attualità</p>	<p>Inglese, Italiano</p>
<p>Teoria della forma di governo e costituzione romana: Polibio (passi dalle "Storie") e confronto con le attuali costituzioni</p>	<p>Greco</p>
<p>I diritti umani: Nell'ambito della parità di genere, podcast "NOI, DONNE CHIMICHE CORAGGIOSE storie di donne che hanno cambiato il mondo": Marie Curie. Io, Pierre e i premi Nobel; Rosalind Franklin. Io, la fotografa del DNA</p>	<p>Scienze</p>
<p>Come nasce un totalitarismo. Esperimento sociale "La terza onda" California 1967) visione del film "L'onda" di D. Gansel 2008</p> <p>Le condizioni sociali alla base dei totalitarismi; riflessioni su cause e conseguenze dei totalitarismi</p>	<p>Storia, Filosofia, Italiano</p>
<p>Educazione alla salute: la Costituzione italiana e il diritto alla salute, art.n.32. Problemi etici derivanti dalle manipolazioni del materiale genetico.</p>	<p>Scienze</p>

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)** tutti hanno seguito il progetto Orientamento Next Generation presso la Luiss

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

<b>Studenti</b>	<b>Titolo del percorso ed ente ospitante</b>
1	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i> , Skuola network sel, Banca intesa- museo del risparmio
2	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i> , "Cinema e Psiche" alla Sapienza
3	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i> , <i>Semestre all'estero UK Portsmouth con Astudy</i>
4	Sapienza facoltà di Giurisprudenza: "Un viaggio nel diritto. Conoscere per una cittadinanza consapevole". Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i>
5	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i> , <i>Lecture, ascolti e narrazioni, Semestre all'estero Philadelphia Lansdale con youabroad</i>
6	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i> , <i>Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza: "Alla scoperta di una biblioteca universitaria"</i>
7	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i>
8	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i> , <i>Anno all'estero, Attività AFS Intercultura Fujisawa Giappone</i>
9	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i> , <i>Laboratori PLS Biologia cellulare</i>
10	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i> , <i>Semestre all'estero Massachussets Milford con youabroad</i>

11	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i> , <i>Semestre all'estero Irlanda Limerick</i> agenzia <i>wep</i> , Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza: "Alla scoperta di una biblioteca universitaria"
12	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i>
13	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i>
14	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i>
15	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i> , Laboratori PLS Biologia cellulare
16	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i>
17	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i> , Laboratori PLS Biologia cellulare
18	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i>
19	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i>
20	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i> , PCTO Astronomia e Astrofisica, peer education
21	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i>
22	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i> , <i>anno all'estero Federal way, Washington, Usa</i> agenzia <i>wep</i> , Sapienza facoltà di Giurisprudenza: "Un viaggio nel diritto. Conoscere per una cittadinanza consapevole".
23	Certificazione EIPASS 7 Moduli <i>User Certipass</i> , Laboratori PLS Biologia cellulare

Gli studenti, nel corso del quinto anno, hanno svolto i seguenti **Moduli di orientamento ai sensi del D.M. 328/2022** per un totale di ore 64

**ORIENTAMENTO D.M. 328/2022**

<b>MODULI ORIENTAMENTO</b>	
<b>Competenza</b>	<b>Attività</b>
LifeComp: Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- visione del film "Io Capitano" e discussione</li> <li>- approfondimento con esperti Associazione Libera-contro le mafie</li> <li>- conferenza sul tema dei diritti umani, desaparecidos</li> <li>- approfondimento sul tema dei migranti: l'esperienza di Emergency</li> <li>- i diritti negati: l'Afghanistan</li> </ul>
LifeComp: Competenza lavorare su se stessi e sulla motivazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dibattito sul femminicidio</li> <li>- visione del Filottete di Sofocle per il progetto Theatron</li> <li>- NOI, DONNE CORAGGIOSE- storie di donne che hanno cambiato il mondo</li> <li>- il teatro di Pirandello: L'uomo, la bestia e la virtù</li> <li>- Racchette in classe: progetto con esperto esterno</li> <li>- allenamento al Remoergometro e prove di vogata</li> </ul>
LifeComp: Competenza lavorare sulle capacità comunicative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione ad evento Emergency con lettura pubblica</li> <li>- Le parole al femminile (giornalista Annalisa Camilli)</li> <li>- Tra letteratura, cinema e televisione. Rileggere oggi le scrittrici del Novecento. RomaTre</li> </ul>
LifeComp: Competenza sull'orientamento nel mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ITIS Academy</li> <li>- Test di orientamento</li> </ul>
LifeComp: Competenza multi linguistica, imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratorio di traduzione</li> <li>- laboratorio sulle tipologie di scrittura</li> </ul>
LifeComp: Competenza sviluppo conoscenza critica di sé e del mondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la figura femminile da Dante a noi</li> <li>- Approfondimento su AI , Intelligenza Artificiale, Società Umanitaria</li> </ul>
LifeComp: Competenza Valorizzazione dei processi democratici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Irish question - la questione irlandese</li> <li>- i diritti negati: l'Afghanistan</li> <li>- La pena di morte- Death penalty</li> <li>- Lo sfruttamento del lavoro minorile: approfondimenti (Verga e Dickens). il caso di Iqbal Masih</li> </ul>
EntreComp	<ul style="list-style-type: none"> <li>- progetto Next Generation presso l'Università Luiss</li> <li>- spiegazione sistema universitario italiano/approfondimento sui test d'ingresso</li> </ul>

GreenComp	- conferenza con il prof. Marcelo Enrique Conti docente di Management Ambientale
<b>CLIL</b>	

**Non sono state effettuate attività CLIL.**

**Nei primi tre anni scolastici parte della classe ha frequentato corso di Biology e ESL (English as a second language) sostenendo gli esami previsti dalla sperimentazione Cambridge ICGSE.**

## SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA ESAME DI STATO LICEO ARISTOFANE

## TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA 1Camillo Sbarbaro, **IO CHE COME UN SONNAMBULO CAMMINO**

Io che come un sonnambulo  
cammino per le mie trite vie  
quotidiane, vedendoti dinanzi a me  
trasalgo.

**5** Tu mi cammini innanzi lenta come  
una regina.

Regolo il mio passo<sup>1</sup>  
io subito destato dal mio  
sonno  
sul tuo ch'è come una sapiente musica.

**10** E possibilità d'amore e gloria  
mi s'affacciano al cuore e me lo gonfiano.  
Pei riccioletti folli d'una nuca  
per l'ala di un cappello io posso ancora  
alleggerirmi della mia tristezza.

**15** Io sono ancora giovane,  
inespericol cuore pronto a tutte  
le follie.

Una luce si fa nel dormiveglia  
della mia vita.  
Tutto è sospeso come in un'attesa.

**20** Non penso più. Sono contento e  
muto.

Batte il mio cuore al ritmo del tuo passo.

- 1.** I versi 5-6 vanno legati metricamente, a formare un endecasillabo.

*Due temi centrali nella poesia di Camillo Sbarbaro (S. Margherita Ligure 1888 – Savona 1967) sono l'inerzia (il soggettolirico si presenta spesso come un «fantoccio», con un'esistenza del tutto privata di anima e di energie vitali) e la città, che – notturna, allucinata e deserta – costituisce quasi l'equivalente dell'aridità del soggetto lirico.*

*Io che come un sonnambulo cammino è tratta da Pianissimo (1914), probabilmente la raccolta di versi più significativi di Sbarbaro.*

**Comprensione e analisi del testo**

1. Esegui la parafrasi del testo
2. Descrivi la lirica sul piano metrico (indica il tipo di versi, di strofe e il sistema metrico, se è intracciabile) e sintattico.
3. Individua i personaggi della lirica e le loro caratteristiche. Qual è la condizione del poeta? E quella della donna? Come vengono descritti? La loro condizione si modifica nel corso della lirica? Qual è l'atteggiamento della donna nei confronti del poeta? Si è accorta di lui?
4. Spiega la similitudine con cui si apre la lirica e individua altri termini nel testo che appartengono

allo stesso campo semantico e al campo semantico opposto.

5. Osserva e rileva figure retoriche significative: di significato (similitudini e metafore), di suono (allitterazioni), di posizione (anastrofi). Quali effetti producono? Quali termini sottolineano?

### **Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Sbarbaro, nel testo, racconta una situazione tipica della letteratura di tutti i tempi: un incontro – forse casuale

– con una figura femminile produce nel soggetto lirico (o nel personaggio di un testo in prosa) effetti imprevisti talvolta straordinari.

Proponi alcuni esempi della situazione modello descritta da Sbarbaro in questa lirica e rifletti sul ruolo della figura femminile in una letteratura che è stata, per molti secoli, appannaggio quasi esclusivo di poeti e scrittori di sesso maschile.

### **PROPOSTA 2**

**BEPPE FENOGLIO, *L'ACQUA VERDE***



Era venuto al fiume nell'ora di mezzogiorno, e non c'era nessuno sul fiume, nemmeno il martin pescatore. Aveva attraversato il ponte perché pensava che era meglio succedesse sull'asponda opposta alla città e poi aveva continuato ad allontanarsi per un sentiero che andava a perdersi nel sabbione. Da dove si era fermato e seduto, poteva vedere il ponte, lontano come se fosse incollato all'orizzonte, e gli uomini e i carri che ci passavano sopra gli apparivano formiche e giocattoli.

5 Era già un pezzo che stava lì seduto sotto il pioppo, con in grembo l'ombra dell'albero e le gambe stese al sole. Perché non l'aveva già fatto?

10 S'era lasciato distrarre a lungo da un uccellino venuto a posarsi su una lingua di terra ghiaiosa e sterposa che rompeva l'acqua proprio di fronte a lui. L'uccellino si era messo a esplorare quella terra saltellando a zampe giunte tra gli sterpi e storcendo la testa a destra e a manca come avesse nel collo un meccanismo. Era grazioso, col dorso color tabacco e una fettuccia turchina intorno al collo bianchissimo. L'aveva preso una incredibile curiosità di saperne la razza, si disse persino che se fosse tornato in città avrebbe potuto descriverlo al suo compaesano Vittorio che se ne intendeva e così saperne il nome. Ma lui in città non ci tornava. Addio, Vittorio. Ti farà effetto, lo so.

15 Per un lungo tempo non misurato seguì con gli occhi l'uccellino, e per tutto quel tempo ebbe sulla bocca un gentile e pieno sorriso, che quando si accorse di averlo, gli lasciò dentro un profondo stupore. Sbatté un po' le ciglia e dopo non riuscì più a rintracciare l'uccellino.

20 Sparito l'uccellino, aveva abbassato lo sguardo sul quadrato di sabbia davanti ai suoi piedi, così pura e distesa che lui poteva seguirci l'ombra del volo di insetti minutissimi.

Poi si sentì sete e con gli occhi cercò fra l'erbaccia, dove le aveva gettate, le due bottigliette di aranciata. Si disse che aveva fatto male a berle tutte e due subito, ma ritardandol'aranciata si sarebbe fatta calda e disgustosa come orina, e poi lui non credeva che ci avremmo messo tanto a far la cosa.

25 "Perché mi preoccupo tanto della sete? Non sono venuto qui per l'acqua? Perché la faccio tanto lunga?" E si alzò.

Uscì dall'ombra dell'albero e camminò nel sole verso l'acqua. Si guardò tutto attorno per vedere se c'erano pescatori vicini o lontani: nessuno, non una canna che oscillasse sopra il verde o che sporgesse dalle curve dell'argine.

30 Decise di studiare il fiume, ma prima volle accendersi una sigaretta. Se ne era comprato di quelle di lusso, mai comprate in vita sua, ma oggi era diverso. Trovava però che quelle sigarette da signori gli impastavano la lingua e gli irritavano con la loro troppa dolcezza la gola. Dopo quattro o cinque boccate gettò la sigaretta. Faceva da terra un fumo straordinariamente azzurro e denso, che si spirava vistosamente nell'aria dorata, poteva essere notato da lontano, così colorato e lento a svanire, far da richiamo. Andò a soffocarlo accuratamente col piede.

35 Poi, a filo dell'acqua, esaminò il fiume.

Ne prese e tenne sott'occhio una lunghezza di trenta passi, il tratto dove lui sapeva che l'avrebbe finita, e si stupì di come l'acqua variava di colore. Le correnti erano grigio ferro e gli specchi d'acqua fonda color verde. Studiò la corrente più vicina e lo specchio in cui essa si seppelliva. Raccolse una pietra, mulinò tre volte il braccio e la mandò a cadere a piombo sullo specchio. Fece un gran tonfo e un alto spruzzo, con le spalle raggricciate lui guardò farsicerchi e poi si disse, ridistendendosi: "Non sono pratico del fiume, ma deve essercene d'avanzo."

45

Si chinò sulle ginocchia e pensava: “E’ semplice. Entro nella corrente, mi ci lascio prendere e lei mi porta da sola nell’acqua alta. Sarà come andarci in macchina. Sono contento che non so nuotare. Da ragazzo e da giovanotto mi dispiaceva, ma ora sono contento di non aver mai imparato. Così, una volta nella corrente, più niente dipenderà da me.

50 Restando accosciato e trascinando avanti una gamba e poi l’altra scese nell’acqua e ci si immerse una mano. Era calda, più in là lo sarebbe stata di meno, ma non tanto. Erano con lui sulla riva sei o sette strane mosche col dorso che mandava lampi azzurri, scalavano i ciottoli e i detriti, passeggiavano la sabbia e parevano non aver paura di lui.

55 Con le mani sulle ginocchia, guardava il pelo dell’acqua e si lasciava riempire le orecchie del suo rumore. Levando gli occhi dall’acqua, vide come se la terra scappasse controcorrente. “La terra parte”. Si sentiva una vertigine nel cervello e pensò che quella vertigine gli veniva buona per fare la cosa. Ma come si rizzò già gli era passata.

60 Nella tasca il pacchetto delle sigarette gli faceva borsa sulla coscia. Lo estrasse e fece per lanciarlo nel fiume. Ma frenò la mano, cercò una pietra prominente all’asciutto e andò a posarci il pacchetto. “E’ ancora quasi pieno, a qualcuno farà piacere trovarlo, lo troverà uno di quei disgraziati che vengono qui per legna marcia.”

65 Raccoglieva pietre e una dopo l’altra se le cacciava in seno. Per quel peso ora non poteva più star bene eretto sulla schiena. Levò gli occhi al cielo, il sole glieli chiuse, e disse: - Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.

Camminava già nell’acqua alla coscia e avanzando raccoglieva ancora pietre sott’acqua e se le cacciava in seno grondanti. Arrivò tutto curvo dove più forte era la corrente che portava all’acqua verde.

*Giuseppe Fenoglio, detto Beppe (Alba, 1º marzo 1922 – Torino, 18 febbraio 1963) è stato partigiano, scrittore e traduttore italiano. Le sue opere presentano due direttrici principali: il mondo rurale delle Langhe e il movimento di resistenza italiana, entrambi ampiamente ispirati dalle proprie esperienze personali. Acqua verde è uno dei racconti di Fenoglio.*

Puoi rispondere alle domande di COMPRENSIONE E ANALISI per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del racconto evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Ad una prima lettura il racconto si presenta come un testo molto semplice, almeno sul piano narrativo, con un singolo tema sviluppato in una trama quasi lineare, in cui l’esito si lascia intuire fin dalle prime righe. Individua e commenta tutte le spie che, sin dall’inizio, alludono alla conclusione.
3. I critici spesso riconoscono nella prosa di Beppe Fenoglio una tensione **patemica**<sup>1</sup> che caratterizza la relazione tra l’uomo e il suo ambiente. In questo racconto Fenoglio sembra proporre al lettore una negazione del *pathos* ricorrendo a freddezza ed impassibilità apparenti. Individua e commenta i passi in cui il protagonista guarda a ciò che lo circonda con distacco ed evidenza, al contempo, il dolore che si percepisce tra le righe.
4. *Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.* Prova ad interpretare il senso di questa preghiera laica.

---

<sup>1</sup> Che suscita compassione commozione o tristezza.

5. Fenoglio non ci consente di comprendere quale sia la motivazione che spinge il protagonista al gesto estremo. Sai spiegare perché? Questa scelta, ha, a tuo avviso, forza narrativa?

## Produzione

La scelta della morte è un tema che ricorre spesso in molti autori e artisti. Prova a seguirne il filo collegando e confrontando questo racconto con altre opere da te prese in esame nel corso dei tuoi studi o che hai potuto conoscere attraverso le tue letture personali.

### TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### PROPOSTA B1

#### MARCO AIME, IL MITO DELLO SVILUPPO

“Sviluppo”: questa parola magica ha pervaso, a partire dal dopoguerra, le retoriche comunicative *mainstream* fino a far coincidere il termine con “crescita”. Non c’è giorno in cui gli organi di informazione non ci mettano in guardia dal pericolo della mancata crescita. Svilupparsi, crescere è diventato un imperativo.

5 In generale, l’idea di sviluppo dominante nella nostra cultura intende mostrare quello che distingue le società moderne dalle società che le hanno precedute. Lo sviluppo è costituito da un insieme di pratiche a volte apparentemente contraddittorie le quali, per assicurare la riproduzione sociale, costringono a trasformare e a distruggere, in modo generalizzato, l’ambiente naturale e i rapporti sociali in vista di una produzione crescente di merci (beni e servizi) destinate, attraverso lo scambio, alla domanda solvibile. Letto in questi termini, lo sviluppo, come lo concepiamo noi, non è altro che l’espansione planetaria del sistema di mercato.

10 Il problema non sta solo nella semplice adozione indiscriminata di tale modello, ma nel pensarlo come “naturale”, ineluttabile, un destino a cui è impossibile sfuggire. Per questo ci deve far riflettere l’idea dell’antropologo elvetico Gilbert Rist, quando [...] sostiene che il concetto di sviluppo svolge per la società occidentale [...] la stessa funzione dei miti nelle società cosiddette primitive. Lo sviluppo è il mito fondante della società capitalistica di mercato. Senza di esso tutto il sistema crollerebbe: dobbiamo perciò credere nel vangelo dello sviluppo, nel suo mito.

15 Sviluppo, quindi, come pilastro della moderna religione economicistica: un’ideologia si discute, una fede no. L’atto di credere è performativo e se si deve credere è per far fare. Come ogni credenza, anche lo sviluppo ha i suoi rituali, fatti di incontri tra i grandi della Terra, che si tengono in genere in località di lusso, che continuano a tenere accesa la fiamma della speranza in un futuro migliore al di là di ogni logica conclusione.

20 Un esempio di come l’idea di sviluppo si avvicini più a una fede che all’espressione di una presunta razionalità è dato dal fatto che, nonostante i ripetuti fallimenti, la crescita delle disuguaglianze e la sempre più evidente crisi ambientale, si continua imperterriti nella stessa direzione. Ogni fallimento diventa l’occasione di nuove dilazioni: la problematica dello sviluppo è inscritta nell’immaginario occidentale e ne costituisce il mito fondante.

25 I padri di questo concetto di sviluppo sono l’illuminismo e l’evoluzionismo sociale. Il primo, con la sua fede incrollabile nell’uomo e nella sua capacità di creare un progresso infinito, ha gettato solide basi sulle quali appoggiare i pilastri della credenza “sviluppista”. L’aspirazione verso la modernità doveva per forza prevedere che le conoscenze dei contemporanei si

sarebbero aggiunte a quelle dei loro predecessori, escludendo pertanto ogni eventualità di declino.

- 35 Tale era la fede dei Lumi nelle potenzialità del genere umano, che si ipotizzava in tempi piuttosto brevi il raggiungimento dell'eguaglianza delle nazioni, in quanto l'Occidente avrebbe esportato nei paesi più remoti quell'idea di democrazia e di uguaglianza nata dalla Rivoluzione francese. Si andava formulando in questo periodo una concezione dello sviluppo come processo naturale che prima o poi avrebbe coinvolto tutti. Manipolando le teorie di Darwin, gli evoluzionisti sociali del XIX secolo
- 40 assimilarono lo sviluppo umano a quello naturale: il cammino verso la "civiltà" è uno solo ed è composto da gradini che con il tempo tutti avrebbero risalito.

La storia non ha dato ragione né ai Lumi né agli evoluzionisti. Lo sviluppo di alcuni ha portato violenza e sfruttamento su altri più che democrazia e uguaglianza. L'obiettivo di elevare tutti gli esseri umani al tenore di vita degli occidentali è materialmente irrealizzabile.

- 45 [...] Eppure per sostenere la fede nell'inevitabilità del progresso, inteso come aumento di produzione e di accumulo di beni, occorre fare "come se" tutto ciò fosse realizzabile.

*Marco Aime è un noto antropologo. Il testo è tratto da Il mondo che avrete. Virus, antropocene, rivoluzione (2020), scritto con Adriano Favole e Francesco Remotti.*

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

### Comprensione e analisi

1. Individua la tesi del testo (il titolo può aiutare).
2. Aime associa il termine "sviluppo" a parole come "mito" e "fede". Trova nel testo altre parole che appartengono al campo semantico della religione e spiega perché sono state introdotte.
3. Trova, nel testo, almeno un argomento a sostegno della tesi.
4. Quali sono, secondo Aime, i padri del concetto occidentale di sviluppo? Riassumi il suo ragionamento.
5. Secondo Aime, sviluppo umano e sviluppo naturale sono confrontabili? Motiva la tua risposta.

### Produzione

Sviluppo e progresso: per alcuni questi due sostantivi sono sinonimi, per altri no (Pasolini, per esempio, lamentava che l'Italia del secondo dopoguerra avesse conosciuto uno sviluppo senza progresso). Proponi una tua riflessione su questi termini (cos'è lo sviluppo? e cosa il progresso? sviluppo e progresso sono inevitabili?), argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

#### **ANTONIO GRAMSCI, LA CITTÀ FUTURA**

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

5 L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia brutta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia fare, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini

10 che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto, del quale rimangono vittima tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

20 Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto ad ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. Esento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

25 Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano.

Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

*Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più autorevoli del '900, affronta in questo estratto il tema dell'indifferenza sentita come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita della collettività.*

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quale figura retorica è ricorrente nel testo? Perché viene utilizzata dall'autore?
3. Quali termini sono utilizzati per connotare l'indifferenza?
4. Quali accuse sono rivolte agli indifferenti?
5. Quale immagine della città futura è delineata da Gramsci?

### Produzione

Il testo proposto invita a riflettere sulla necessità, per il cittadino, di prendere posizione di fronte ai problemi politici e sociali che investono la comunità. Ritieni che si tratti di un dovere cui il cittadino è chiamato sempre ad adempiere oppure ci sono situazioni in cui è consentito non schierarsi? Argomenta le tue riflessioni sulla base delle tue conoscenze ed esperienze e riportando alcuni esempi desunti dalla storia o dalla contemporaneità.

## **PROPOSTA B3**

### **GIUSEPPE ANTONELLI, L'E-TALIANO**

Carta, penna e calamaio. L'italiano è stato per secoli una lingua d'inchostro. Una lingua usata soprattutto nella comunicazione scritta, perché il parlato era dei dialetti. Una lingua aristocratica, fondata fin dall'inizio sul prestigio della parola letteraria. E infatti *italiano popolare* si definisce – per contrasto – la lingua povera, scorretta, esposta all'influsso delle parlate locali in cui si esprimeva chi si trovava a scrivere senza essere un letterato.

Se si guarda a ciò che è accaduto negli ultimi vent'anni, ci si trova di fronte a una vera rivoluzione. Per la prima volta, infatti, l'italiano si ritrova a essere non solo parlato ma anche scritto quotidianamente dalla maggioranza degli italiani. Una novità apparentemente paradossale, visto che l'italiano scritto è sempre stato forte nella sua codificazione ma debole nella sua diffusione, ostacolata prima dall'analfabetismo, poi dal dominio dei mezzi audiovisivi. Ora invece, dopo aver conquistato l'uso parlato (a scapito del dialetto), la lingua nazionale ha finalmente conquistato anche l'uso scritto di massa (a scapito del non uso). Nel primo caso il merito è stato in buona parte della televisione; nel secondo, tutto della vituperata telematica. Il fenomeno è sotto gli occhi di tutti: grazie alla telematica moltissime persone che fino a vent'anni fa non avrebbero scritto un rigo, oggi producono e consumano quotidianamente una mole impressionante – sia pure frammentaria e quasi atomizzata – di testi digitali.

Ciò che rende davvero diversi i testi digitali dai testi scritti tradizionali è la loro frammentarietà. Non sono solo brevi, sono incompleti: singole battute di un testo molto più ampio costituito dall'insieme del dialogo a distanza (che può passare contemporaneamente per gli SMS, le telefonate, le e-mail, le foto inviate, ecc.). *Frammenti di un discorso ordinario*, lichiamo Elena Pistolesi, parafrasando Roland Barthes. Non ipertesti, dunque, ma ipotesti. Questo spiega perché li possano scrivere – e ovviamente leggere – anche i tanti italiani che non toccano mai libri o giornali, anche i tanti che quando leggono un articolo di giornale non sono in grado di capire cosa dice. Allora, forse, saper digitare non equivale a saper scrivere. O meglio: l'italiano digitato è una varietà diversa dall'italiano scritto tradizionalmente inteso.

Una varietà a cui si potrebbe dare il nome di *e-taliano*: nome complessivo, che racchiude le diverse sottovarietà legate ai diversi mezzi e contesti d'uso. Una varietà che per le persone colte rappresenta solo una scelta stilistica, uno dei tanti registri possibili: l'evoluzione di quell' "italiano dell'uso medio" descritto da Francesco Sabatini (l'e-taliano come italiano dell'uso immediato). Ma per tutti quelli che ormai scrivono soltanto in queste occasioni potrebbe finire col diventare l'unico modo di scrivere: l'unica scelta possibile, ghezzante e socialmente deficitaria. L'e-taliano, in questo caso, come italiano neopopolare: mutazione tecnologica di quell'italiano popolare usato per secoli da chi, sapendo a malapena tenere la penna in mano, doveva cimentarsi con la scrittura.

*Giuseppe Antonelli è un linguista italiano. Il testo è tratto da Il mondo visto dalle parole. Un viaggio nell'italiano di oggi, pubblicato nel 2020.*

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

### **Comprensione e analisi**

1. I testi argomentativi sono spesso caratterizzati dalla presenza di campi lessicali opposti (*passato/futuro, natura/cultura, forza/debolezza, vero/falso, giusto/ingiusto* ecc.). Individua le principali opposizioni presenti in questo testo e, con l'aiuto delle parole che hai trovato, riassumi il contenuto informativo del brano.

2. In cosa consiste la rivoluzione avvenuta negli ultimi vent'anni? Quali cambiamenti evidenzia?
3. L'autore parla di un paradosso avvenuto nell'uso dell'italiano: in cosa consiste?
4. Individua e spiega un neologismo introdotto dall'autore.
5. Qual è la tesi dell'autore?

## Produzione

Condividi quanto l'autore afferma in merito alla caratteristica distintiva dei testi digitali rispetto ai testi scritti tradizionali? Ritieni anche tu che i testi digitali si segnalino per la loro frammentarietà e per l'utilizzo di un "italiano digitato"? Consideri reale il rischio che essi diventino l'unica forma possibile dello scrivere? Riferendoti alle tue conoscenze e alla tua personale esperienza della scrittura, argomenta il tuo giudizio in un testo coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

### PROPOSTA C1

Nel 1915, nel pieno del primo conflitto mondiale, Renato Serra, scrittore e critico letterario, scrive questo testo in cui condanna la guerra come inutile strage. Serra morirà in combattimento sul monte Podgora il 20 luglio di quello stesso anno.

*Crediamo pure, per un momento, che gli oppressi saranno vendicati e gli oppressori saranno abbassati; l'esito finale sarà tutta la giustizia e tutto il maggior bene possibile su questa terra. Ma non c'è bene che paghi la lagrima pianta invano, il lamento del ferito che è rimasto solo, il dolore del tormentato di cui nessuno ha avuta notizia, il sangue e lo strazio umano che non ha servito a niente. Il bene degli altri, di quelli che restano, non compensa il male, abbandonato senza rimedio nell'eternità. [...] Forse il beneficio della guerra, come di tutte le cose, è in se stessa: un sacrificio che si fa, un dovere che si adempie. Si impara a soffrire, a resistere, a contentarsi di poco, a vivere più degnamente, con più seria fraternità, con più religiosa semplicità, individui e nazioni: finché nondisimparino ...*

*Ma del resto è una perdita cieca, un dolore, uno sperpero, una distruzione enorme e inutile.*

Renato Serra, *Esame di coscienza di un letterato*, Sellerio editore, Palermo, 1994

Sulla base delle parole di Renato Serra, delle tue conoscenze storico-letterarie e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulle guerre (esistono guerre necessarie? e guerre giuste? e guerre sante?) e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascerla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



- PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca.

### Cesare viene ucciso dai congiurati

Plutarco nacque a Cheronea, in Beozia, attorno al 50 d.C.; la sua opera più celebre, le *Vite parallele*, consta di 21 coppie di biografie, a cui si aggiungono quattro vite singole e una doppia coppia. Scopo dei βίοι παράλληλοι è la σύγκρισις, il confronto tra un personaggio illustre del mondo greco e uno del mondo romano, che vengono associati sulla base di criteri coerenti.

#### PRE-TESTO

Per primo Casca lo colpì con un pugnale nel collo, procurandogli una ferita non mortale né profonda, ma, com'è naturale all'inizio di un'impresa audace, egli era talmente sconvolto che Cesare, voltandosi, fu in grado di afferrare l'arma e di bloccarla. Contemporaneamente, entrambi levarono un urlo, la vittima in latino: "Scelleratissimo Casca, che fai?", il carnefice in greco, rivolto al fratello: "Aiutami fratello!"

Τοιαύτης δὲ τῆς ἀρχῆς γενομένης, τοὺς μὲν οὐδὲν συνειδότας ἔκπληξις εἶχε καὶ φρίκη πρὸς τὰ δρώμενα, μήτε φεύγειν μήτ' ἀμύνειν, ἀλλὰ μηδὲ φωνὴν ἐκβάλλειν τολμῶντας. Τῶν δὲ παρεσκευασμένων ἐπὶ τὸν φόνον ἐκάστου γυμνὸν ἀποδείξαντος τὸ ξίφος, ἐν κύκλῳ περιεχόμενος καὶ πρὸς ὃ τι τρέψειε τὴν ὄψιν πληγαῖς ἀπαντῶν καὶ σιδήρῳ φερομένῳ καὶ κατὰ προσώπου καὶ κατ' ὀφθαλμῶν, διελαυνόμενος ὡσπερ θηρίον ἐνειλεῖτο ταῖς πάντων χερσίν· ἅπαντας γὰρ ἔδει κατάρξασθαι καὶ γεύσασθαι τοῦ φόνου. Διὸ καὶ Βροῦτος αὐτῷ πληγὴν ἐνέβαλε μίαν εἰς τὸν βουβῶνα. Λέγεται δὲ ὑπὸ τινῶν ὡς ἄρα πρὸς τοὺς ἄλλους ἀπομαχόμενος καὶ διαφέρων δεῦρο κάκεῖ τὸ σῶμα καὶ κεκραγώς, ὅτε Βροῦτον εἶδεν ἐσπασμένον τὸ ξίφος, ἐφειλύσατο κατὰ τῆς κεφαλῆς τὸ ἱμάτιον καὶ παρήκεν ἑαυτόν, εἶτε ἀπὸ τύχης εἶθ' ὑπὸ τῶν κτεινόντων ἀπωσθεῖς, πρὸς τὴν βᾶσιν ἐφ' ἧς ὁ Πομπηίου βέβηκεν ἀνδριάς.

#### POST-TESTO

Molto sangue macchiò quella statua, tanto che sembrava che proprio Pompeo stesse guidando la vendetta del nemico, che era steso ai suoi piedi agonizzante per le numerose ferite. Si dice che ricevette ventitrè pugnalate, e molti si ferirono tra loro mentre sferravano tanti corpi a un corpo solo.

- SECONDA PARTE:

Tre quesiti, in forma aperta, formulati sul testo proposto in lingua originale, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica e stilistica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Puoi anche rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento del testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Che cosa fa Cesare, quando si accorge che persino Bruto estrae il pugnale?
2. La concitazione dell'episodio narrato è resa attraverso figure retoriche di ordine e alcune scelte lessicali pertinenti: individuale e commentale.
3. La riflessione sull' *optimus princeps* e sul *tyrannus*, suo *alter ego*, accompagna diversi momenti della cultura occidentale a partire dal mondo greco romano. Sulla base delle tue conoscenze sviluppa le tue considerazioni in merito.

## LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE

### LINEE PROGRAMMATICHE DI FISICA

#### **Contenuti Trattati**

#### **ENERGIA E FORZE ( RIPASSO)**

Le forze: lavoro ed energia. Energia potenziale e cinetica. Conservazione dell'energia meccanica: caso gravitazionale ed elastico. La gravitazione universale.

#### **ELETTRICITA'**

##### **Elettrostatica :**

- Conduttori ed isolanti. Fenomeni di elettrizzazione per strofinio, contatto , induzione elettrostatica;
- Principio di conservazione della carica elettrica e unità di misura della carica elettrica;
- Legge di Coulomb, costante dielettrica relativa ed assoluta.

##### **Campo elettrico :**

- Definizione del vettore campo elettrico. Descrizione del campo generato da carica puntiforme e dipolo: linee di campo;
- Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss(con dim.). Conservatività del campo elettrico: energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Circuitazione di E.
- Distribuzione di carica su conduttori carichi in equilibrio elettrostatico: densità superficiale di carica e potere delle punte; campo e potenziale di un conduttore: superfici equipotenziali e teorema di Coulomb;
- Conduttori e capacità di conduttori; condensatori e capacità di condensatori: condensatori in serie e in parallelo e capacità equivalenti; caso del condensatore piano: campo elettrico uniforme tra le armature di un condensatore piano e calcolo della capacità.

##### **Corrente elettrica continua :**

- Intensità di corrente, conduttori solidi ; circuiti elettrici;

- Definizione di resistenza, leggi di OHM: resistenze in serie e in parallelo e resistenze equivalenti ;
- Effetto Joule : potenza dissipata;
- Forza elettromotrice, resistenza interna di un generatore, legge di Ohm generalizzata;
- Amperometro e voltmetro.

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

- Definire le sostanze elettrolitiche.
- Discutere il fenomeno dell'emissione luminosa.

## MAGNETISMO

Il vettore B di induzione magnetica

- Linee di forza di un campo magnetico e sue caratteristiche generali;
- Effetto di un filo percorso da corrente su un ago magnetico (esperienza di Oersted) ;
- Effetto di un campo magnetico su un filo percorso da corrente (esperienza e legge di Faraday);
- Forza attrattiva e repulsiva tra due fili rettilinei percorsi da corrente (esperienza e legge di Ampère); definizione di ampère;
- Effetto di un campo magnetico su una carica in movimento(forza di Lorentz) ;
- Campo magnetico di una spira percorsa da corrente e di un solenoide;
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart) ;
- Definizione di flusso di B e teorema di Gauss per il campo magnetico;
- Teorema della circuitazione di Ampère (con dim.);
- Sostanze e loro comportamento in presenza di un campo magnetico.

### **Corrente indotta :**

- Fenomeni di correnti indotte;
- Legge di Faraday - Neumann – Lenz;

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche cenni

-Capire che le equazioni di Maxwell permettono di derivare tutte le proprietà dell'elettricità, del magnetismo e dell'induzione elettromagnetica.

**Einstein, teoria della relatività, introduzione al concetto di tempo non assoluto (cenni)**

#### **competenze raggiunte**

- Riferire con precisione gli argomenti studiati ;
- Eseguire semplici collegamenti all'interno della disciplina ;
- Verificare dimensionalmente semplici formule;
- Applicare i contenuti teorici alla risoluzione di semplici problemi e alla lettura dei grafici .

#### **obiettivi raggiunti**

- Acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legata al processo tecnologico.
- Comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti e il progressivo affinamento.
- Acquisire l'abitudine al rispetto dei fatti al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.
- Utilizzare il lessico scientifico e le conoscenze acquisite per illustrare strutture, fenomeni e problematiche.

#### **metodologie**

- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo
- Approfondimenti
- Esercitazioni guidate
- Elaborati scritti
- Verifiche orali
- Compiti assegnati

#### **criteri di valutazione**

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza

- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Approfondimento autonomo
- Problemi di facile soluzione

**Testo adottato** U. Amaldi, Le traiettorie della fisica: elettromagnetismo, Zanichelli Editore

Roma 4 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Daniela Crosti

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MATEMATICA

L'insegnamento della matematica ha avuto come nucleo tematico lo studio della funzione, intorno al quale si sono articolate le scelte dei contenuti e delle metodologie. Affrontare e risolvere situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici solo applicazioni alla fisica;

Apprezzare gli aspetti culturali e tecnologici emergenti dai nuovi mezzi informatici (alcuni ragazzi hanno conseguito la certificazione EIPASS).

### **Contenuti Trattati**

#### **CONOSCENZE**

##### **Funzioni trascendenti (ripasso del programma svolto in precedenza):**

Funzioni goniometriche: seno, coseno e tangente. Funzione esponenziale e logaritmica.

- Definizione di limite finito o infinito di una funzione
- Limite destro e limite sinistro
- Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto
- Calcolo del limite di funzioni conosciute mediante l'osservazione del grafico
- Calcolo del limite di una funzione mediante le operazioni sui limiti.
- Risoluzione di forme indeterminate del tipo  $0/0$ ,  $\infty/\infty$ ,  $+\infty-\infty$  nelle funzioni algebriche.
- Alcuni limiti notevoli:  $e$ ,  $e^{-1}$ ,  $\ln 2$ ,  $\ln 10$  (con dimostrazione), e loro utilizzo nel calcolo dei limiti di funzioni trascendenti

#### **Continuità**

- Funzioni continue: definizione di continuità in un punto e in un intervallo
- Punti di discontinuità di I, II e III specie
- Gli asintoti: verticale, orizzontale, obliquo
- Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e di esistenza degli zeri

#### **Derivata di una funzione**

- Definizione di derivata
- Interpretazione geometrica della derivata
- Interpretazione fisica della derivata
- Derivabilità e continuità
- Calcolo della derivata come da definizione
- Derivate di funzioni elementari:  $y = k$ ;  $y = x^n$ ;  $y = \sin(x)$ ;  $y = \cos(x)$ ;  $y = e^x$ ;  $y = \ln(x)$
- Principali regole di derivazione: somma, prodotto, quoziente, potenza, funzione composta e inversa
- Calcolo della derivata di una funzione usando le regole di derivazione
- Derivate successive
- Teoremi di Rolle, di Lagrange, De l'Hôpital
- Calcolo dell'equazione della retta tangente ad una funzione in un punto
- Applicazioni della matematica alla fisica
- i flessi e la derivata seconda

DI TUTTI I TEOREMI E' STATA DATA SOLO DIMOSTRAZIONE GRAFICA

### **competenze raggiunte**

- Classificare le funzioni
- Calcolare il limite di una funzione
- Risolvere le forme indeterminate del tipo  $0/0$ ,  $/$ ,  $+$
- Riconoscere una funzione continua e saper discutere i punti di discontinuità
- Calcolare la derivata di una funzione
- Studiare una funzione algebrica e tracciarne il grafico

### **obiettivi raggiunti**

- Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come strumento della descrizione della realtà
- Sviluppare capacità di ragionamento coerente e argomentato
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione con particolare riferimento al concetto di funzione
- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi

### **abilità**

#### **Studio di una funzione algebrica**

- Campo di esistenza
- Funzioni pari o dispari
- Studio del segno
- Ricerca degli asintoti: asintoti verticali, orizzontali, obliqui

- Studio dei punti di discontinuità
- Crescenza e decrescenza in un punto e in un intervallo
- Punti di massimo e di minimo relativo
- Punti di flesso a tangente orizzontale ed obliqua. Grafico della funzione
- Studio di funzioni algebriche intere e fratte, semplici funzioni irrazionali .
- MODELLI MATEMATICI: I TANTI VOLTI DELLA REALTA

### ***metodologie***

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Lavori di gruppo
- Approfondimenti
- Esercitazioni guidate
- Elaborati scritti
- Verifiche orali
- Compiti assegnati

### ***criteri di valutazione***

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Approfondimento autonomo

***testo adottato*** M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi “ **Matematica.azzurro**”vol.5 con Tutor

Roma 3 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Daniela Crosti

## LINEE PROGRAMMATICHE DI SCIENZE

**CLASSE 5BC A. S. 2023/2024**

**INSEGNANTE** Giovanna Bavusi

### Contenuti

#### SCIENZE DELLA TERRA

- La struttura dell'interno della Terra
  - a) Il nucleo interno ed esterno
  - b) Il mantello e l'astenosfera
  - c) La crosta continentale ed oceanica
  - d) L'isostasia o equilibrio isostatico
  - e) Il calore interno della terra
  - f) Il magnetismo terrestre: origine, paleomagnetismo e inversioni di polarità
  - g) Il valore critico della temperatura: il punto di Curie
- I fenomeni vulcanici
  - a) Definizione di vulcano
  - b) Eruzione effusiva ed eruzione esplosiva
  - c) Strutture degli edifici vulcanici
- I fenomeni sismici
  - a) La teoria del rimbalzo elastico
  - b) Le onde sismiche: caratteristiche
  - c) Il sismografo
  - d) Energia e intensità dei terremoti: scala Richter e scala MCS
- La teoria della tettonica delle placche
  - a) Comportamento elastico, plastico e rigido dei corpi
  - b) I margini delle placche



- c) Il motore delle placche: i moti convettivi
- d) Terremoti, vulcani e tettonica delle placche
- e) Espansione del fondo oceanico
- f) I margini continentali: passivi, trasformati e attivi
- g) Collisioni ed orogenesi

## **BIOCHIMICA**

### **Le biomolecole**

- Le biomolecole
  - a) I gruppi funzionali
  - b) La polimerizzazione
  - c) L'idrolisi
  - d) L'isomeria
- I carboidrati
  - a) Struttura e funzioni : aldosi e chetosi
  - b) Il legame glicosidico
  - c) Monosaccaridi, disaccaridi e oligosaccaridi
  - d) I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa
- I lipidi
  - a) La funzione dei lipidi
  - b) I lipidi saponificabili e non saponificabili
  - c) Acidi grassi, trigliceridi e fosfolipidi
  - d) Gli steroidi: il colesterolo
- Gli amminoacidi e le proteine
  - a) Gli amminoacidi e il legame peptidico
  - b) La funzione delle proteine
  - c) La struttura delle proteine
- I nucleotidi e gli acidi nucleici
  - a) I nucleotidi
  - b) Rosalind Franklin : la fotografia 51 e la doppia elica del DNA
  - c) La struttura tridimensionale del DNA: Watson e Crick

- d) d) La struttura del RNA
- e) e) La duplicazione del DNA

## **Il metabolismo cellulare**

- L'energia e il metabolismo
  - a) Le reazioni metaboliche liberano o assorbono energia
  - b) Le vie anaboliche e le vie cataboliche
  - c) Le reazioni esoergoniche ed endoergoniche
  - d) Il ruolo dell'ATP
  - e) Gli enzimi: catalizzatori biologici specifici
  - f) La regolazione del flusso di una via metabolica: l'inibizione retroattiva
- Il metabolismo energetico
  - a) Le reazioni redox: trasferimento di elettroni ed energia
  
  - b) I coenzimi: trasportatori di elettroni
  
  - c) NAD, NADP e FAD
- Il catabolismo del glucosio
  - a) Le tappe fondamentali della glicolisi
  - b) La fermentazione lattica e alcolica
  - c) Le tappe fondamentali del ciclo di Krebs
  - d) Catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa
  - e) La chemiosmosi e la sintesi dell' ATP
- La sintesi delle proteine  
Dal genotipo al fenotipo
  - a) Il ruolo del mRNA, rRNA e tRNA
  - b) La trascrizione
  - c) Il codice genetico
  - d) I ribosomi e la traduzione

## **L'Ingegneria Genetica**

### Tecniche e strumenti

- a) L'ingegneria genetica
- b) Boyer e Cohen: la tecnica del DNA ricombinante
- c) Tagliare e ricucire il DNA: gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi
- d) L'elettroforesi su gel: tecnica per separare e isolare DNA
- e) L'amplificazione di frammenti di DNA: Kary Mullis e la tecnica della PCR.

L'insegnamento delle Scienze è stato organizzato in modo da permettere agli studenti di acquisire le seguenti:

### **Competenze**

- Discutere situazioni problematiche usando linguaggi specifici
- Saper riconoscere le relazioni esistenti tra strutture chimiche e biologiche e le loro funzioni.
- Comprendere l'importanza dei meccanismi di controllo dell'espressione genica sia nel funzionamento degli organismi viventi, sia nell'ambito della tecnologia del DNA ricombinante.
- Comprendere il valore delle scienze naturali quali componenti culturali per interpretare la realtà

### **Obiettivi**

- Saper esporre in forma chiara ciò che ha acquisito utilizzando un linguaggio appropriato
- Saper riconoscere e mettere in relazione strutture e funzioni metaboliche delle biomolecole.
- Comprendere i principi di base e applicazione delle biotecnologie sapendone valutare potenzialità e problematiche scientifiche ed etiche.
- Comprendere come l'ambiente e le risorse naturali sono un bene da custodire e trasmettere alle generazioni future

### **Abilità**

- Individuare le funzioni del glucosio nel metabolismo cellulare
- Riconoscere le necessità metaboliche dei glucidi come fonte di energia
- Saper indicare, descrivendola, la via metabolica del glucosio
- Saper descrivere le tappe storiche che hanno consentito di identificare il DNA come materiale ereditario
- Conoscere i diversi tipi di plasmidi
- Spiegare in cosa consiste la tecnologia del DNA ricombinante
- Riconoscere un corretto stile di vita e la sostenibilità

A questo scopo sono state attivate le seguenti:

### **Metodologie e strumenti didattici**

Sono state effettuate prevalentemente lezioni frontali con l'utilizzo di materiali multimediali per introdurre i concetti, completare e chiarire quanto esposto nei libri di testo, integrare i percorsi, favorire l'acquisizione di capacità analitiche e sintetiche, sviluppare le capacità di applicare quanto appreso. Gli argomenti sono stati affrontati introducendo le basi e la terminologia corretta per arrivare ad una conoscenza delle principali problematiche inerenti l'argomento. I libri di testo sono stati un riferimento costante

- Discussioni
- Proiezione di schemi, immagini, power point, video, podcast

### **Criteri di valutazione**

Sono stati presi in considerazione i seguenti parametri:

- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione dei contenuti
- Uso del linguaggio specifico
- Capacità di rielaborazione

**La valutazione finale** è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche orali
- Impegno regolare
- Partecipazione alle attività in classe

**LIBRO DI TESTO** *“Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica”*

Autori: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci, Bosellini

Editore: SCIENZE ZANICHELLI seconda ed edizione

**Altro materiale:** integrazione di documenti non trattati dal libro di testo pubblicati su Classroom

## LINEE PROGRAMMATICHE DI INGLESE

Programma inglese classe 5<sup>^</sup> BC

Anno scolastico 2023/2024

Liceo classico e linguistico ARISTOFANE

Prof.ssa ALIBERTI Maria Rosaria

Libro di testo: *PERFORMER SHAPING IDEAS LL* vol 1 from the Origins to the Romantic Age

vol 2 from the Victorian Age to the present Age

Spiazzi, Tavella, Layton Zanichelli

### THE ROMANTIC AGE

**G.G. Byron**

*Cain* ( materiale fornito in fotocopia )

**J. Austen**

*Pride and Prejudice: Mr and Mrs Bennett*

### VICTORIAN AGE

The early years of Queen Victoria's reign, City life in Victorian Britain, The Victorian frame of mind ( the Victorian Compromise ) Victorian London, Child labour exploitation The Late years of Victoria's reign

The Age of Fiction ( The Victorian Novel ), Aestheticism and Decadence

**C. Dickens**

*Oliver Twist* ( material fornito dal docente )

Dickens and Verga

**E. Brontë**

*Wuthering Heights* ( The eternal rock beneath )

**R.L. Stevenson**

*The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

**O.Wilde**

*The Picture of Dorian Gray*

*The Ballad of the Reading Gael* ( A hanging )

## **THE MODERN AGE**

The Edwardian Age , The Struggle for Irish Independence, Britain in the Twenties

The Age of Anxiety

Modernism: Modern Poetry (The War poets) and Modern Novel ( use of time, the stream of consciousness technique...), The interior monologue

### **The War poets**

R.Brooke's *The Soldier*

S.Sassoon's *Glory of Women* ( materiale fornito dal docente )

### **J.Joyce**

*Ulysses* ( materiale fornito dal docente )

### **G.Orwell**

*All about Nineteen Eighty-Four* *Big Brother is watching you* ( Extract T 90 )

Il programma si è articolato su due direttive complementari tese ad arricchire:

**A: conoscenze storiche, sociali, letterarie della cultura inglese,**

**B. competenza comunicativa e linguistica specifiche.**

A questo scopo sono stati esaminati i movimenti letterari di maggior rilievo dell'800 e dell'inizio del'900, alcuni degli autori più rappresentativi e gli eventi storici salienti di questi due secoli.

## **COMPETENZE:**

### **ASSE DEI LINGUAGGI**

Gli studenti dovranno utilizzare la lingua straniera per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento delle competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento e del Livello B2 del quadro del Consiglio d'Europa (livello intermedio).

Riguardo a questo punto gli studenti dovranno comprendere le idee principali dei testi affrontati, comprese le discussioni tecniche sul loro campo di specializzazione, saranno in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità in una interazione naturale fra pari e con la docente. Saranno in grado di produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti affrontati fornendo i pro e i contro delle proprie opinioni.

### **TRAGUARDI FORMATIVI**

- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario.
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario.
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di varie epoche.
- Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere letterarie.
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.
- Utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca.
- Utilizzare il tablet per svolgere approfondimenti

### **POTENZIAMENTO DELLE SEGUENTI ABILITA' LINGUISTICHE**

- Scrivere le idee chiave.
- Completare una linea del tempo e diagrammi con le informazioni necessarie.

- Scrivere un commento o un breve testo.
- Produrre un testo su brani, opere o particolari temi di argomenti letterari.

### **PRODUZIONE ORALE**

- Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia, relazionare le caratteristiche di un autore, un'opera, un testo letterario.
- Spiegare l'evoluzione di un genere nel corso del tempo.
- Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria.
- Stabilire legami tra il testo e il contesto.
- Collegare tematiche trasversali nelle opere letterarie, alcuni aspetti stilistici e tematici.

### **ASCOLTO**

- Comprendere un brano che descriva un evento storico o un brano da un testo letterario.
- Comprendere una spiegazione relativa alla trama di un'opera e alla biografia di un autore.

### **LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)**

- Comprendere testi descrittivi e argomentativi.
- Analizzare brani tratti dalle opere letterarie.

### **Metodo di studio**

- Prendere appunti.
- Prepararsi per una interrogazione.
- Scrivere un commento su un particolare tema.
- Collegare un testo al contesto.
- Esprimere la propria opinione.

### **La valutazione si è basata sui seguenti criteri:**

- Acquisizione dei contenuti.



- Capacità di rielaborare ed orientarsi in maniera autonoma.
- Esposizione fluida e corretta.
- Produzione scritta corretta e pertinente alla traccia.
- Livelli di partenza e di arrivo.
- Partecipazione in classe.

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE A.S. 23-24**

Prof.ssa Rosetta Rufo

***Contenuti trattati***

**POTENZIAMENTO FISIOLOGICO**

Sviluppo della resistenza, della velocità, della forza e miglioramento della mobilità articolare attraverso:

- esercitazioni di preatletica generale;
- esercizi a carico naturale;
- andature varie;
- esercitazioni con variazioni di ritmo nella corsa;
- esercizi di reazione e scatto;
- esercizi di stretching dei vari distretti muscolari.

**RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE**

Affinamento ed integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici per l'arricchimento del patrimonio motorio utilizzando:

- esercizi con i piccoli attrezzi e grandi attrezzi;
- esercizi di coordinazione generale;
- esercizi di equilibrio statico e dinamico anche durante le fasi di gioco.

**CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE**

Conoscenza dello Sport attraverso un'esperienza vissuta in vista dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti di vita. Sport come mezzo di difesa della salute, come espressione della propria personalità e come strumento di socializzazione.

- La pallavolo: il regolamento, compiti di giuria ed arbitraggio;
- Il Tennistavolo: il regolamento del singolare e del doppio;
- Progetto Remare a scuola in collaborazione con un tecnico federale esterno;
- Progetto Racchette in classe in collaborazione con un tecnico federale esterno.

**CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO**

Organizzazione dei giochi di squadra tenendo conto del rispetto delle regole, dell'assunzione di ruoli e dell'applicazione di schemi di gioco, coinvolgimento degli studenti nel ruolo di giuria, arbitraggio e segnapunti.

**INFORMAZIONI GENERALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI**

Illustrazione delle modalità di prevenzione degli infortuni più frequenti e modalità di esecuzione degli esercizi.

**CONTENUTI TEORICI**

- Le Olimpiadi Antiche come funzione unificante dello sport tra le diverse comunità;
- Le Olimpiadi Moderne attraverso lo studio di campioni sportivi nell'ambito della contestualizzazione storica, culturale, politica e sportiva.

Obiettivi raggiunti in ordine di competenze, abilità e capacità

### **Competenze**

*La disciplina favorisce l'orientamento dello studente, ponendolo in grado di adottare, in situazioni di studio, di vita e di lavoro, stili comportamentali improntati al fair play e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione in ogni ambito.*

### **Abilità e capacità**

*Gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti dagli studenti secondo le proprie attitudini:*

- *Utilizzare le capacità condizionali e coordinative adattandole alle diverse situazioni motorie richieste;*
- *Saper riprodurre i gesti tecnici delle varie attività motorie affrontate;*
- *Progettare ed eseguire sequenze motorie a corpo libero e con piccoli attrezzi;*
- *Conoscere le regole e i fondamentali di gioco degli sport praticati;*
- *Conoscere la terminologia propria della materia;*
- *Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva, per il benessere individuale, ed esercitarla in modo funzionale.*

### **Metodologie**

- *Lezioni frontali, lavori di gruppo e assegnazione di compiti, osservazione diretta, approccio globale, esercitazioni svolte dal facile al difficile, dal semplice al complesso, dal globale al particolare.*

### **Risorse e strumenti**

- *Palestra, campo esterno, piccoli e grandi attrezzi.*

### **Criteri di valutazione**

- Obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza;
- Partecipazione ed impegno dimostrati durante le attività didattiche;
- Rispetto delle regole;
- Atteggiamenti collaborativi verso i compagni.

### **Testi e materiali /libro di testo:**

*Più Movimento Slim di Fiorini, Coretti e Bocchi, contenuti da altri libri di testo.*

## LINEE PROGRAMMATICHE DI ITALIANO

LICEO ARISTOFANE

Anno scolastico 2023/2024

PROGRAMMA DI ITALIANO

PROF. GIORGIA PIETROPAOLI

CLASSE V B C

*La scelta degli argomenti e dei nuclei fondanti della storia della letteratura italiana è stata operata in conformità a quanto stabilito in sede di programmazione di dipartimento. I testi proposti sono stati analizzati dal punto di vista interpretativo, linguistico e stilistico, evidenziando i collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari inerenti ai diversi percorsi tematici, in modo tale da stimolare negli studenti una personale valutazione critica.*

*CONOSCENZE acquisite: Secondo quanto stabilito dal P.T.O.F. si considerano conoscenze essenziali:*

*1. Conoscenza degli autori e dei testi della storia della letteratura; 2. Conoscenza dei generi letterari e delle loro caratteristiche specifiche; 3. Conoscenza della terminologia specifica della letteratura; 4. Conoscenze morfosintattiche e lessicali della lingua italiana. Tutti gli alunni hanno acquisito conoscenze storico-letterarie di livello discreto, in diversi casi ottimo.*

*COMPETENZE acquisite: Secondo quanto stabilito dal P.T.O.F. si considerano competenze essenziali:*

*1. Decodificare il messaggio di un testo letterario; 2. Conoscenza di autori/opere; 3. Analizzare e interpretare il testo, in riferimento al contesto storico-letterario e alla produzione dell'autore, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali; 4. Confrontare la letteratura italiana anche con la tradizione europea; 5. Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale e scritta.*

*CAPACITÀ acquisite Secondo quanto stabilito dal P.T.O.F. si considerano capacità essenziali: 1. Saper rielaborare i contenuti appresi; 2. Saper collocare gli autori nel loro contesto storico-culturale; 3. Saper riconoscere le peculiarità stilistiche e formali di un testo; 5. Saper decodificare e ricodificare un testo; 6. Saper rielaborare criticamente le conoscenze*

*METODOLOGIE DIDATTICHE Ho privilegiato la lezione frontale per la presentazione degli argomenti letterari e anche per lo svolgimento delle analisi dei testi. I testi affrontati sono stati scelti privilegiando la connessione con lo studio del profilo letterario e sono stati accompagnati da commento.*

*TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA Nella didattica in presenza il rilevamento del profitto è stato effettuato non solo attraverso prove formali scritte e orali, ma anche con l'osservazione sistematica dei comportamenti e degli stili di studio. Le verifiche sono state effettuate secondo le tipologie, i tempi e il numero previsti in sede di programmazione.*

*CRITERI DI VALUTAZIONE Nella valutazione delle prove scritte e in tutte le prove orali, ci si è attenuti alle griglie di valutazione adottate nel Dipartimento e ai criteri enunciati nella programmazione iniziale.*

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:**

*Libro di testo: I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI – Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria voll.4-5.1-5.2-6*

*Testi e documenti reperibili in rete e/o fornite dal docente anche attraverso condivisione in GClassroom; presentazioni in power point.*

*GIACOMO LEOPARDI: la vita, il pensiero, la poetica, il contesto storico-sociale. Le lettere a Pietro Giordani. Lo Zibaldone. Il sistema filosofico leopardiano; la teoria del piacere; il pessimismo storico e cosmico, la "social catena". La polemica con i Romantici.*

*Lo Zibaldone: La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Natura e ragione; L'antico; Le illusioni e l'immaginazione; Il vero, il nulla e la noia*

*I Canti:*

*L'infinito*

*La sera del dì di festa*

*Alla luna*

*A Silvia*

*La quiete dopo la tempesta*

*Il sabato del villaggio*

*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

*A se stesso*

*La ginestra o il fiore del deserto*

*Le Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese*

*Dialogo di Tristano e un amico*

*Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*

*Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere*

*Dialogo della Moda e della Morte*

*Cantico del gallo silvestre*

*L'età del Realismo. Il Positivismo, l'evoluzionismo di Darwin, le scienze sociali, il romanzo e l'inchiesta sociale, il ruolo dell'intellettuale.*

*Charles Baudelaire: La perdita dell'aureola, L'albatros, Corrispondenze.*

*Emile Zola: "lo scrittore-scienziato", Il romanzo sperimentale.*

*La Scapigliatura.*

*Naturalismo francese e Verismo italiano.*

*Giovanni Verga: la vita; la poetica; la tecnica narrativa; le opere; lo stile e la lingua. Le novelle e i romanzi. L'adesione al Verismo e il "ciclo dei vinti." L'inchiesta di Sonnino e Franchetti sul Meridione.*

*L'eclisse dell'autore: impersonalità e regressione nel mondo rappresentato .*

*Vita dei campi: Fantasticheria, La lupa, Rosso Malpelo*

*Novelle rusticane: La roba*

*I romanzi: I Malavoglia; Mastro-don Gesualdo*

*Il Decadentismo: la visione del mondo; il rifiuto del Positivismo, temi e miti; il valore della parola. Il Simbolismo. L'Estetismo.*

*Giovanni Pascoli la vita, la poetica, le raccolte poetiche, i temi e le soluzioni formali. Il tema del nido. Il saggio Il fanciullino.*

*Myricae: Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Nebbia.*

*Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, La mia sera*

*I Poemetti: Italy, Digitale purpurea.*

*Gabriele D'Annunzio: la vita, l'ideologia, la poetica, la produzione narrativa, lirica e l'attività teatrale. Il legame con l'Estetismo: la vita come opera d'arte. Il vitalismo. Il mito del superuomo e il rapporto con Nietzsche. Il panismo. I libri delle Laudi. Il Piacere.*

*Da Alcyone: La sera fiesolana ; La pioggia nel pineto*

*Il primo Novecento. Le Avanguardie: Futuristi e Crepuscolari.*

*Guido Gozzano dai Colloqui: La signorina Felicita ovvero la felicità*

*Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista. Da Zang Tumb Tuum: Bombardamento*

*Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo, la poetica, le novelle, i romanzi, il teatro.*

*La poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita". La differenza fra "umorismo" e "comicità". La follia nella narrativa pirandelliana.*

*dal saggio L'umorismo: la vecchia imbellettata.*

*I romanzi: Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila;*

*Quaderni di Serafino Gubbio operatore.*

*Da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale*

*Novelle per un anno: La Trappola, Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato, C'è qualcuno che ride*

*Il "teatro nel teatro": Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV*

*Italo Svevo: la vita, la cultura, i romanzi. Il suo rapporto con J.Joyce. Il ritratto dell'inetto.*

*I romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.*

*Tra le due guerre:* *la realtà politico-sociale, gli intellettuali. L'età delle incertezze.*

*Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, temi.*

*L'Allegria: Il porto sepolto*

*Poesia*

*Sono una creatura*

*Fratelli (Soldato)*

*Veglia*

*I fiumi*

*S. Martino del Carso*

*In memoria*

*Mattina*

*Commiato*

*Soldati*

*Sentimento del tempo: La madre*

*Il Dolore: Non gridate più*

*Eugenio Montale: vita, poetica, scelte formali e sviluppi tematici. Il correlativo oggettivo.*

*Ossi di seppia: I limoni*

*Non chiederci la parola*

*Merigiare pallido e assorto*

*Spesso il male di vivere ho incontrato*

*La bufera e altro: La primavera hitleriana*

**Umberto Saba:** *Vita, poetica e tematiche. Il Canzoniere. La poesia "onesta".*

*Canzoniere vol.I: A mia moglie*

*La capra*

*Trieste*

*Città vecchia*



*Canzoniere vol.II: Mio padre è stato per me "l'assassino"*

*Amai*

*L'Ermetismo.*

*Salvatore Quasimodo : Ed è subito sera*

*Alle fronde dei salici*

*Uomo del mio tempo*

DANTE ALIGHIERI *Struttura della Divina Commedia.*

*Paradiso: lettura e commento dei canti: I – III - VI – XI – XV – XVI*

## LINEE PROGRAMMATICHE DI LATINO

### PROGRAMMA DI LATINO

Anno scolastico 2023/2024

CLASSE 5BC

LICEO ARISTOFANE

Prof.ssa Giorgia Pietropaoli

*La conoscenza del mondo antico è funzionale alla comprensione delle fondamenta, delle forme e dei contenuti del sapere moderno nei diversi ambiti disciplinari.*

*Il Dipartimento di Didattica della Lingua e Cultura Latina e Greca nel Triennio del Liceo Classico e Linguistico "Aristofane", in conformità al D.P.R. n.89 del 15/03/2010 e in relazione al ruolo delle discipline per il raggiungimento delle finalità educative trasversali, ha individuato come FINALITÀ - concorrere all'obiettivo di un sapere unitario; - consolidare l'abitudine al confronto tra i valori del mondo antico e quelli dell'epoca contemporanea e approfondire la capacità di mettere in relazione tali valori in un orizzonte pluridisciplinare.*

#### OBIETTIVI FORMATIVI

*- comprendere il valore del retaggio culturale classico attraverso la lettura critica dei documenti; - sviluppare l'acquisizione dello spirito critico e del metodo di studio; - coltivare la relazione comunicativa nelle sue diverse forme di espressione; - sviluppare le capacità logiche e di astrazione concettuale.*

#### OBIETTIVI DIDATTICI

*- riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche delle lingue classiche; - consolidare il patrimonio lessicale; - individuare le diverse tipologie testuali e le strutture retoriche e metriche più comuni; - riconoscere le caratteristiche fondamentali e l'evoluzione dei generi letterari; - cogliere le linee di svolgimento e gli aspetti principali della letteratura latina*

#### COMPETENZE

*- leggere, comprendere ed esporre (area degli apprendimenti); - mettere in relazione ed interpretare (area logico-argomentativa); - risolvere e costruire (area della progettazione).*

#### METODOLOGIE E STRATEGIE

- Si è proposto agli studenti un percorso di apprendimento in cui lo studio della letteratura, attraverso gli autori e i generi più significativi, fosse strettamente integrato all'analisi dei testi e all'esercizio di traduzione. In linea con una didattica fondata sulla centralità del testo, la presentazione dei fenomeni letterari, opportunamente inquadrati nel loro contesto storico culturale, è stata sostenuta dalla lettura di brani, in lingua originale e in traduzione, particolarmente utili ad evidenziare aspetti della poetica, temi e problematiche delle opere degli autori di volta in volta studiati e a far cogliere le linee di evoluzione dei diversi generi letterari; con questo criterio e parallelamente allo studio della storia letteraria sono stati selezionati anche i brani per l'esercizio di traduzione nelle esercitazioni e nelle verifiche in classe. I testi proposti sono stati analizzati dal punto di vista interpretativo, linguistico e stilistico, evidenziando i collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari inerenti ai diversi percorsi tematici e stimolando negli studenti una valutazione personale motivata, estesa anche alla rilevazione di elementi di diversità e di continuità tra la cultura letteraria latina, quella greca e quella contemporanea. Per gli aspetti storico-letterari più significativi si sono proposte letture integrative tratte da saggi critici.

#### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- La valutazione si è basata sui seguenti criteri: · conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche; · conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura; · capacità di analisi dei testi; · capacità di orientamento in ambiti pluridisciplinari; · livelli di partenza e livelli di arrivo; · continuità nell'impegno; · partecipazione al dialogo educativo.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: · verifiche orali; · verifiche scritte; · simulazioni della seconda prova d'esame; · prove semi-strutturate; · analisi testuali; · produzione di materiali multimediali

#### CONTENUTI DISCIPLINARI

##### LINGUA E CULTURA LATINA LA POESIA DI ETÀ AUGUSTEA

*Orazio: le Odi e le Satire*

*O fons Bandusiae, Odi 3,13*

*Exegi monumentum, Odi 3,30*

*Carpe diem, Odi 1,11*

*Lo scocciatore (Satire 1,9)*

*L'ETÀ GIULIO CLAUDIA Quadro storico e culturale. La cultura del consenso e opposizione senatoria. La storiografia e l'erudizione. La tradizione della favola e Fedro.*

*Seneca. La vita e le opere.*

*Le opere: i Dialogi; i Trattati (De clementia e De beneficiis Naturales Quaestiones) Epistulae Morales ad Lucilium; le Tragedie; l'Apokololyntosis. La diatriba e la satira menippea. I temi: il filosofo e il potere; vita attiva e ripiegamento su di sé; il saggio e gli altri uomini; il tempo, la morte, il provvidenzialismo; il teatro. Lingua e stile.*

*T1 Una protesta sbagliata (De brevitae vitae, 1)*

*T2 Il tempo sprecato (De brevitae vitae, 2)*

*T3 Un amaro rendiconto (De brevitae vitae, 3)*

*T4 Tu occupatus es, vita festinat (De brevitae vitae, 8)*

*T6 Morire senza avere vissuto (De brevitae vitae, 14)*

*T7 Solo il tempo è nostro (Ep. ad Lucilium, 1)*

*T11 Gli schiavi sono uomini (Ep. ad Lucilium, 47, 1-6)*

*T6 La coscienza del saggio (De otio 6,4-5)*

*T7 Tutte le ambizioni del saggio sono indirizzate alla virtù (Ep. 73)*

*T11 Condizione degli schiavi (Ep. ad Lucilium, 47, 5-8)*

*T16 Vita satis longa (De brevitae vitae 1)*

*T29 Finchè hai vita devi imparare a vivere (Ep. ad Lucilium, 76, 1-7)*

*T25 Necessità dell'esame di coscienza (De ira, III, 36)*

*Intellettuale e potere: consenso e dissenso.*

*Petronio: L'autore . L'opera. Il Satyricon: un genere letterario composito. La componente satirica; la struttura romanzesca; la parodia epica; le favole milesie; la struttura prosimetrica. Petronio tra fantasia e realismo. Il*

*“realismo del distacco”. I richiami alla corte di Nerone. I personaggi: un’umanità bassa e degradata. Il “Labirinto”, l’eros e lo spettro della morte. La decadenza dell’oratoria. Lingua e stile.*

*Lettura integrale della fabula milesia “La novella della matrona di Efeso”, Sat. 111-112*

*T13 Un lupo mannaro, 62*

*T7 Alle terme Satyricon 26-28*

*T8 La domus di Trimalchione, 28-30 in italiano*

*T9 Trimalchione si unisce al banchetto 32-33,1-4*

*Lettura integrale della fabula milesia “La novella della matrona di Efeso”, Sat. 111-112*

*T13 Un lupo mannaro, 62*

*Lucano. La vita. Le opere: Bellum Civile o Pharsalia. Problemi, personaggi (Cesare, il tiranno; Pompeo, il difensore della libertas; Catone, l’exemplum virtutis), temi dell’epos lucaneo (il poema e i rapporti con Nerone; il distacco da Virgilio; l’angoscia di un mondo senza dei; la fuga nell’irrazionale). Lingua e stile.*

*T1 Una guerra fratricida (Bell. civile 1, 1-32)*

*PERCORSI Intellettuale e potere: consenso e dissenso. Guerra e pace La crisi delle certezze. Tempo e memoria.*

*Persio. La vita. L’opera: le Satire. Struttura, modelli, motivi ispiratori: temi diatribici; l’influenza dello stoicismo. Lingua e stile: il tono duro e violento; lo stile espressionistico.*

*Testi in traduzione italiana:*

*T1 Il tormento dei poetastri e delle pubbliche recitazioni (Saturnae 1. 1-57)*

*T3 Il saggio e il crapulone (Saturnae, III, vv.60-118)*

*L’ETÀ DEI FLAVI E DEGLI ANTONINI Quadro storico-culturale.*

*PERCORSI La crisi delle certezze Servi e padroni.*

*Giovenale. La vita. L'opera: le Satire, dall'indignatio al distacco ironico. Ideologia e temi; la decadenza della nobilitas; il pessimismo; la condizione clientelare; il degrado di Roma; la crisi del matrimonio. Lingua e stile. Corruzione delle donne.*

*PERCORSI La crisi delle certezze. Razzismo, antisemitismo, xenofobia La città Le figure femminili nella letteratura. Servi e padroni*

*Marziale. La vita L'opera: il Liber de spectaculis; Xenia e Apophoreta; gli Epigrammi. Le origini del genere dell'epigramma. Varietà tematica e realismo espressivo. Lingua e stile.*

*T1 La dedica a Domiziano (Epigrammata I, 4)*

*T2 Una pagina che sa di umanità (Epigrammata, X,4)*

*T3 Una ripresa di Catullo (Epigrammata I,32)*

*T4 La Roma del tempo (Epigrammata, X,70)*

*T5 Bilbilis e Roma (Epigrammata, XII,18)*

*T6 Cacciatori di doti (Epigrammata 1, 10, X,8)*

*Quintiliano. La vita. Le opere minori. L'Institutio Oratoria: la sintonia con il potere; il futuro oratore; una "pedagogia" moderna; il classicismo formale e il recupero di Cicerone. Lingua e stile.*

*Il manuale per la formazione dell'oratore. Vir bonus dicendi peritus. La formazione integrale dell'uomo pubblico.*

*T1 Il proemio, I, 1-3*

*T2 L'obiettivo: il perfetto oratore, I, 9-10*

*T3, Modelli dell'oratoria: Cicerone e Demostene, X, 1, 105-112*

*T5 La corruzione dello stile: Seneca, X, 1, 125-131*

*T9 E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica? I, 2, 1-8*

*T11, Inutilità delle punizioni corporali, I,3,14-17*

*Dossier: Quintiliano nelle parole di Italo Lana.*

*Plinio il Vecchio. La vita. La Naturalis Historia. Struttura, finalità e metodo dell'opera. Lingua e stile. L'enciclopedia.*

*Svetonio. La vita. Le opere: De viris illustribus; De vita Caesarum. La biografia.*

*Plinio il Giovane. La vita. Le opere: Il Panegirico a Traiano e l'Epistolario.*

*T1 Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio (Epistulae XVI, 16, 4-9)*

*T2 Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio (Epistulae XVI, 16, 10-13)*

*T3 Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio (Epistulae XVI, 16, 14-20)*

*T4 La lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano (Ep. X, 96)*

*Tacito. La vita. L'Agricola, ovvero la lode di un uomo "perbene". La Germania: descrivere i barbari e pensare a Roma. Il Dialogus de oratoribus: oratoria e libertà. La «grande storia» di Tacito: Historiae e Annales. Il metodo annalistico. Moralismo e pessimismo. L'uso delle fonti. Il principato, necessità storica. I grandi ritratti. Lingua e stile.*

*La Germania, una terra di confine*

*T1 I confini della Germania (Germania 1)*

*T2 Origine e aspetto fisico dei Germani (Germania 4)*

*T3 I comandanti e il comportamento in battaglia, 7*

*T4 Gli dei e il senso del sacro, 9*

*T5 L'assemblea, 11*

*T6 Princeps et comitatus (Germania 14)*

*T7 Il massacro dei Brutteri, 33*

*T8 La terra dell'ambra, 45*

*Annales*

*T10 Sine ira et studio, I,1*

*T11 Augusto, I, 9-10*

*T12 L'ambiguo Tiberio, I, 10, 7-12,1*

*T13 Germanico nella selva di Teutoburgo, I,60, 3-62*

*T14 Il sogno di Germanico, I, 65, 1-4*

*T21 Le accuse ai cristiani, XV, 44,4-5*

*T22 Atroci condanne, XV, 44, 4-5*

*Agricola*

*Il discorso di Calgaco: la durezza del potere (Agricola 30)*

**LETTURE CRITICHE:**

*Tacito e la "purezza" della razza germanica: una mistificazione ideologica. Il nazismo e la ripresa della Germania. L'opinione di Luciano Canfora.*

*Intellettuale e potere: consenso e dissenso. La guerra. La crisi delle certezze. Tempo e memoria. Razzismo, antisemitismo, xenofobia.*

*DALL'ETÀ' DEGLI ANTONINI ALLA CRISI DEL III SECOLO Quadro storico-culturale.*

*Apuleio. La vita. Le opere minori. L'Apologia: un'oratoria adatta all'epoca. Le Metamorfosi: il genere letterario e la struttura; la favola di Amore e Psiche. Nuclei ispiratori e temi: religioni misteriche e culto di Iside; il realismo. Lingua e stile: uno stile composito tra favola e realismo.*



*T1 Lucio si presenta (Metamorfosi, I, 1)*

*T8 La preghiera alla luna (Metamorfosi XI, 1-2,13)*

*La fiaba di Amore e Psiche, libri IV-VI:*

*T9 Le nozze di Psiche (IV, 28-35)*

*T10 Psiche contempla di nascosto Amore, V, 21-23*

*T11 La crudele vendetta di Psiche, V,26-27*

*T12 Psiche e l'aiutante magico, VI, 16-21*

*Testi:*

*Diotti- Dossi- Signoracci*

*LIBRI ET HOMINES, Letteratura, cultura, memoria del patrimonio latino, voll. 2-3 – SE*

## LINEE PROGRAMMATICHE DI GRECO

**CLASSE 5BC A. S. 2023/2024**

**INSEGNANTE** Maria Grazia Lanzidei

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### LA STORIOGRAFIA DEL V SECOLO

Tucidide: la vita, la composizione delle "Storie", la struttura e l'argomento, i principi della storiografia tucididea, le idee politiche e le concezioni etiche, la questione tucididea, lo stile, la fortuna.

#### L'ORATORIA NEL V E NEL IV SECOLO A.C.

Caratteri generali..

Lisia.

Isocrate.

Demostene.

#### IL TRAMONTO DELLA POLIS

Senofonte: una nuova figura di letterato

#### LA FILOSOFIA NEL IV SECOLO

Aristotele

#### IL SAPERE SCIENTIFICO

L'arte medica: il Corpus Hippocraticum

#### L'ELLENISMO

Quadro Storico-Culturale.

La Commedia Nuova: Menandro

Callimaco e la poesia elegiaca.

Apollonio Rodio e la poesia epico-didascalica.

Teocrito e la poesia bucolico-mimetica.

Polibio e la storiografia ellenistica.

### IL MONDO GRECO E ROMANO NEL I E NEL II SECOLO D.C.

La retorica: Asianesimo e atticismo; le polemiche retoriche; il trattato Sul sublime.

Luciano e la Seconda Sofistica.

La biografia: Plutarco.

Il romanzo.

### LETTURA IN TRADUZIONE

#### LA STORIOGRAFIA

Tucidide, "Il Proemio", Storie I, 1-11

Tucidide, "Il metodo dello storico", Storie I, 20-23

Tucidide, "Il discorso di Pericle", Storie II, 34-36

Tucidide, "La peste di Atene", Storie II, 47-54

Confronto: T. Lucrezio C., De rerum naturae, La peste di Atene, 1138-1286

Tucidide, "Il dialogo dei Melii", Storie V, 84-114; 116

Senofonte, "Il processo per la battaglia navale delle Arginuse", Elleniche I, 7,4-18;34

Senofonte, "L'abbattimento delle lunga mura", Elleniche II, 2,10-23

Senofonte, Anabasi, "La lunga marcia nella neve", Anabasi IV, 5, 1-36; 6, 1-2

Senofonte, Finalmente, il mare Anabasi, IV, 7,18-27

Senofonte, "Addestrare una donna", Economico 7,3-28 (in greco 5-7, 10-12, il resto in italiano)

L'Anonimo della Costituzione degli Ateniesi, Analisi del governo democratico I, 1-9, 2-8; III, 3-8

Lettura critica: L'autore nascosto. Senofonte dietro Temistogene Siracusano., di Luciano Canfora.

Lettura critica: Il Fuoriuscito, di Bertrand Hemmerdinger

## L'ORATORIA NEL V E NEL IV SECOLO

Antifonte, Contro la matrigna, 1-3; 5-6; 13-20

Isocrate, Il maestro coscienzioso e lo studio metodico "Antidosis", 206-214 (classroom)

Isocrate, "Contro i sofisti", 1-18

Isocrate, "Lode dell'antica democrazia ateniese" Areopagitico, 37-55

Isocrate, L'esordio 1-14; Chi sono i Greci? 47-50; Barbari, nemici per natura 150-152; 154-160  
Panegirico (classroom)

Approfondimento "Il concetto di paidéia in Isocrate" W. Jaeger (classroom)

Approfondimento "Lo stile di Isocrate" Eduard Norden (classroom)

Lisia, "Un falso invalido", Per l'invalido, 1-14: 6-27 (in greco paragrafi 5-6, il resto in italiano)

Lisia, "La morte di Polemarco", Contro Eratostene, 4-26 pag 759

Lisia, "Perché piangere? Bisogna pur morire prima o poi", Epitafio per i caduti in difesa dei

Corinzi, 77-81

Demostene, "Sveglia, Ateniesi!", Olintiaca III, 1-12

Demostene, "La smania di agire di Filippo e l'inerzia degli Ateniesi", Filippica I, 40-46 e 50-51

Demostene, "Parla di pace, ma ci fa la guerra", Filippica III, 8-15; 19-31 pag. 798

Demostene, Sulla pace, 1-2

## LA FILOSOFIA NEL IV SECOLO

Aristotele, "La mimesi", Poetica I, 1447a-1447b 15; 1448° 1-16; 1448b 4-30

Aristotele, "La catarsi tragica", Poetica I, 1449b-1550a 24 pag 109

## IL SAPERE SCIENTIFICO

Corpus Hippocraticum, Il giuramento del medico

Corpus Hippocraticum, Sulla malattia sacra, 1-2

Corpus Hippocraticum, Epidemie, I,26

Approfondimento: V. Gazzaniga, La medicina antica, pagg.36-43; 58-61

## LA COMMEDIA NUOVA

Menandro, "Il lieto fine", L'arbitrato, Atto V, vv.704-774

Lettura della commedia "Il bisbetico"

## LA POESIA ELLENISTICA

Callimaco, Prologo contro i Telchini, Aitia

Callimaco, La chioma di Berenice, Aitia

Callimaco, La contesa fra l'alloro e l'ulivo, Giambi IV, fr. 194 Pfeiffer

Callimaco, I desideri di una dea bambina, Inno ad Artemide, 1-109

Callimaco, La bella crudele, Antologia Palatina

Callimaco, Il destino di Tiresia, Per i lavacri di Pallade

Teocrito, Tirsi, Idilli I

Teocrito, Le Talisie, Idilli VII

Teocrito, Il ciclope innamorato, Idilli XI

Teocrito, Le Siracusane, Idilli XV

Apollonio Rodio, "Il proemio", Argonautiche I, vv. 1-22

Apollonio Rodio, "L'angoscia di Medea", Argonautiche III, vv. 744-824

Apollonio Rodio, "L'incontro di Medea e Giasone", Argonautiche III, 956-1136

Apollonio Rodio, "L'uccisione di Apsirto", Argonautiche IV, vv. 445-491

LA

STORIOGRAFIA

ELLENISTICA

\*

Polibio, "Il proemio", Storia I, 1-4

Polibio, "La teoria delle forme di governo", Storie VI, 3-4;7-9

Polibio, "La costituzione romana", Storie VI, 11-18

LA FILOSOFIA ELLENISTICA

Epicuro, Lettera a Meneceo, (Diogene Laerzio, Vite dei filosofi X, 122-135)

Roma imperiale e il mondo greco.

LA SECONDA SOFISTICA \*

Luciano, "Nel ventre della balena", Storia vera I, 30-37

Luciano, "Menippo nell'Ade", Dialoghi dei morti 22; 3

Luciano, "Zeus e Prometeo", Dialoghi degli dei 1

Luciano, "La metamorfosi di Lucio", Lucio o L'asino 12-18

#### LA RETORICA \*

Anonimo del Sublime, La sublimità e le sue origini, Sublime, 1-2; 7-9

Anonimo del Sublime, La crisi della letteratura, Sublime, 44

#### LA BIOGRAFIA \*

Plutarco, "Storia e biografia", Vita di Alessandro, 1

Plutarco, "La morte di Cesare", Vita di Cesare

#### IL ROMANZO \*

Longo Sofista, Il ritrovamento di Dafni e Cloe, Dafni e Cloe I, 1-6

Longo Sofista, La nascita della passione, Dafni e Cloe I, 13

Lettura dal greco, analisi e commento

Lisia, Apologia per l'uccisione di Eratostene pgg. 1-26; 47-50

Euripide, Medea, vv. 230-265; 446-521; 579-626; 1021-1080. Lettura metrica del trimetro giambico.

La classe ha assistito alla rappresentazione della tragedia presso il teatro greco di Siracusa nel maggio 2023.

Nell'ambito del progetto "Theatron" della università Sapienza ha assistito alla rappresentazione della tragedia di Sofocle "Filottete" il 15 dicembre 2023.

Passi tradotti dal greco

Platone, "Il disimpegno di Socrate dalla politica attiva", Apologia di Socrate, 31c-32a

Platone, "L'uomo giusto non può violare le leggi", Critone 48d-49e

Platone, "Le leggi parlano a Socrate", Critone, 54b-c

Platone, Siamo figli della Repubblica

Platone, "L'origine dell'arte poetica", Ione

Platone, "La necessità induce gli uomini valenti ad assumere il governo", Repubblica 347b5-d1

Gorgia, "Il è un dominatore", Encomio di Elena, 13-14

Aristotele, "I tre generi della retorica", Retorica 1358a

Lisia, "Il contributo di Atene alla libertà della Grecia", Epitafio per i caduti in difesa dei Corinzi

Lisia, "La democrazia", Epitafio per i caduti in difesa dei Corinzi, 17-19

Lisia, "Difetti del corpo e qualità dell'animo", Per l'invalido, 1-3

Isocrate, "Vantaggi della pace", Sulla pace, 25-26

Senofonte, L'apologo di Prodico: il discorso della Virtù, Memorabilia

Senofonte, "Senofonte consulta Socrate", Anabasi III, 5-8

Senofonte, "Il ritorno di Alcibiade ad Atene", Elleniche, I, 4, 13-15

Luciano, "La verità prima di tutto", Come si deve scrivere la storia, 41-43

Plutarco, "Un accordo privato segna la fine della res publica romana", Vita di Cesare

Polibio, "La naturale degenerazione delle costituzioni", Storie, VI, 4, 6-12

## APPROFONDIMENTI

- Fabio Macciò, Il funzionamento della giustizia e i processi nell'Atene di età classica, MediaClassica, Loescher
- I. Calvino, Perché leggere i classici, Senofonte, Anabasi, Mondadori



- M. Bettini, Homo sum, Einaudi
- E. Cantarella, L'ambiguo malanno, Einaudi
  - Aristofane, "La pace" con la regia di Vincenzo Zingaro
  - "Il concetto di paidéia in Isocrate" W. Jaeger (classroom)

#### Competenze e abilità acquisite

Alcuni studenti ha raggiunto una discreta ed, in qualche caso, buona conoscenza degli argomenti trattati, tramite un metodo di studio flessibile e autonomo. Sono in grado di stabilire collegamenti interdisciplinari, in particolare con la letteratura italiana, latina e la filosofia e di individuare nessi sia sincronici che diacronici nell'ambito della letteratura greca, seguendo le sue linee di sviluppo. Altri hanno raggiunto obiettivi più modesti. Anche per quanto riguarda la traduzione, nonostante l'attività del laboratorio abbia subito dei periodi di sospensione nel primo biennio a causa della pandemia, una buona parte dei discenti è in grado di cogliere il significato generale dei brani, individuando i nodi sintattici e di senso, comprendere il messaggio dell'autore riconoscendone i tratti salienti della lingua e dello stile, contestualizzare i passi utilizzando conoscenze linguistiche e storico-letterarie.

#### Linee metodologiche

L'insegnamento della lingua e letteratura latina è stato organizzato in modo da consentire agli studenti di raggiungere le seguenti finalità:

Potenziare, attraverso la lettura diretta dei testi, la riflessione critica sul patrimonio culturale prodotto dal mondo antico

Favorire il confronto delle forme, dei contenuti e dei valori propri del sapere antico in relazione a quelli moderni in ambito pluridisciplinare.

La programmazione è stata indirizzata al conseguimento da parte degli studenti dei seguenti obiettivi didattici:

riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina

consolidare il patrimonio lessicale

individuare le diverse tipologie testuali, le strutture retoriche e metriche più comuni

riconoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari e le loro diversità

cogliere le linee di sviluppo e gli aspetti peculiari della letteratura greca

A tal fine sono state utilizzate le seguenti strategie, seguendo una didattica impostata sulla centralità del testo e sulla fruizione anche delle nuove tecnologie informatiche:

spiegazione della docente, attraverso lezioni frontali, con l'utilizzo di mappe concettuali o di video per l'approfondimento, accompagnata dalla lettura e dall'analisi dei singoli testi, proposti in lingua originale e in traduzione italiana, nella convinzione che solo dall'esame diretto e puntuale dei testi

possa scaturire una conoscenza profonda di autori e problematiche letterarie

inquadramento storico-culturale e geografico delle opere

esercizio costante dell'attività di traduzione

confronto in classe

utilizzo di risorse informatiche

collegamenti interdisciplinari

La valutazione si è basata sui seguenti criteri:

Conoscenza delle strutture morfosintattiche

Conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura

Capacità di analisi dei testi

Proprietà di linguaggio

Capacità di orientamento in ambiti pluridisciplinari

Livelli di partenza e di arrivo

Grado di partecipazione all'attività didattica

Continuità nell'impegno

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

verifiche orali individuali

verifiche scritte consistenti in prove di traduzione di brani significativi scelti parallelamente allo studio delle fasi di sviluppo della cultura greca, per consentire le opportune contestualizzazioni a livello storico-letterario

trattazioni sintetiche di argomenti

quesiti a risposta singola

analisi testuali di estratti in prosa o in poesia

utilizzo di specifiche applicazioni per la didattica

Sono stati consultati:

D. Musti, Storia greca, Laterza

G.A. Privitera, Storie e forme della letteratura greca, I e II, Einaudi Scuola

G. Perrotta, Disegno storico della letteratura greca, Principato editore

Libri di testo:

G. Guidorizzi, Kosmos L'universo dei Greci, Einaudi Scuola, voll. 2, 3

De Bernardis, Sorci, Colella, Vizzari, GrecoLatino, Zanichelli

Lisia, Apologia per l'uccisione di Eratostene, Principato

Euripide, Medea, Principato

\*Le parti contraddistinte dall'asterisco saranno svolte presumibilmente dopo il 15 maggio.

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Anno scolastico 2023/2024

CLASSE 5BC

LICEO ARISTOFANE

Prof.ssa Antonella Lombardi

**Contenuti disciplinari**

1. *Antropologia religiosa: il sacro e le domande di senso. Il tema delle passioni e del desiderio.*
2. *La legge della parola e il trauma della parola: video conferenza di M. Recalcati al festival della filosofia 2023. Approfondimenti personali.*
3. *Visione del posto moderno: consumismo e narcisismo. L'identità emotiva e le risposte della tradizione cristiana ai temi della contemporaneità. La comunicazione di massa.*
4. *L'uomo e il volto di Dio: l'ateismo contemporaneo. "I maestri del sospetto".*
5. *Possibili risposte ai "maestri del sospetto".*
6. *Il concilio Vaticano II: Gaudium et Spes 19.*
7. *Senso di colpa e concetto di peccato. Dal super lo ipertrofico alla scelta libera.*
8. *Il concetto di nichilismo nella tradizione occidentale: la risposta del cristianesimo. Lettura e confronto sul testo di Galimberti, "l'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani".*
9. *L'antisemitismo e la questione della Shoah. H. Jonas: pensare Dio dopo Auschwitz.*
10. *Definizione di tempo e memoria in relazione alla scelta: la visione cristiana.*
11. *Il problema del male. Tema del dolore e la risposta delle religioni rivelate.*
12. *Monologo di Stefano Massini sulla "Banalità del Male"*
13. *Monologo di Giovanni Allevi sulla meraviglia del vivere e sul senso della malattia.*
14. *Kolberg e la coscienza morale: responsabilità civile ed etica. Differenza tra mezzi e fini.*

15. *La violenza e la libertà delle relazioni: il discorso di P. Schettini. Articoli di giornale a confronto sulla questione del femminicidio.*

### **Competenze raggiunte**

*Gli studenti sono in grado di:*

*Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, nella relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.*

- *Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione, nella trasformazione della realtà, nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.*
- *Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.*

### **Obiettivi raggiunti**

*Gli studenti sono in grado di:*

- *possiedono e sanno esprimere con buona padronanza i contenuti essenziali della religione cristiana cattolica (origine, credenze, culto);*
- *Sanno confrontarsi con le grandi tematiche della contemporaneità in termini di ateismo contemporaneo e valori.*
- *sanno unificare gli elementi caratteristici del messaggio cristiano in una visione organica e unitaria;*
- *utilizzano correttamente i documenti storico-letterari del cristianesimo;*
- *conoscono i tratti fondamentali della storia della Chiesa dalla Rivoluzione francese al Concilio Vaticano II; sanno operare collegamenti interdisciplinari.*

### **Abilità**

*Gli studenti sono in grado di*

- *motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;*
- *confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;*
- *individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.*

### **Metodologie**

- *Lezione frontale e dialogata*
- *Ricerca personale delle fonti*

### **Criteri di valutazione**

*Giudizi espressi in relazione alla tavola tassonomica condivisa dal Liceo.*

***Testi e materiali e strumenti adottati***

- *Libro di testo*
- *Materiale on line*
- *Materiale messo a disposizione dal docente e condiviso su Classroom.*

**Contenuti trattati**

Prof. Daniele Germinario:

- Ripasso del pensiero di I. Kant
  - “Critica della ragione Pura”
  - “Critica della ragion pratica”
  - “Per la pace perpetua”
- Introduzione all’idealismo tedesco e al sistema hegeliano

Prof.ssa Maria Chiara Gianolla

- Romanticismo
  - Sublime e infinito
- J. G. Fichte
  - Dottrina della scienza
  - Dottrina della conoscenza
  - Dottrina morale
  - Filosofia politica
- F. Schelling
  - Filosofia della natura
  - Filosofia trascendentale
- G. W. F. Hegel
  - Le tesi di fondo dell’idealismo
  - Il farsi dinamico dell’assoluto
  - La dialettica
  - “Fenomenologia dello spirito”
  - “L’Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio”: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito
- A. Schopenhauer
  - La Rappresentazione
  - La volontà di vivere
  - Il pessimismo
  - Le vie di liberazione dal dolore
- S. Kierkegaard



- Confronto con Hegel
- I gradi dell'esistenza
- L'angoscia
- Disperazione e fede

- Sinistra hegeliana

- L. Feuerbach: critica alla religione, alienazione, ateismo, filantropismo

- K. Marx

- La critica all'economia borghese
- L'alienazione
- Il materialismo storico
- Il Manifesto
- Il Capitale
- Rivoluzione e dittatura proletariato

- F. Nietzsche

- Confronto con Schopenhauer
- Dionisiaco e Apollineo
- L'accettazione totale della vita
- Critica alla morale, al positivismo, allo storicismo e alla religione
- La morte di Dio
- Il superuomo
- Il nichilismo e il suo superamento
- L'eterno ritorno
- La volontà di potenza

- Filosofia post-positivista

- H. Bergson: tempo della scienza e tempo della vita, slancio vitale, misticismo

- Introduzione alla Psicoanalisi

- S. Freud
- C. G. Jung

- Introduzione ad H. Arendt

- "Le origini del totalitarismo"
- "La banalità del male"

**Competenze raggiunte**

Gli studenti sono in grado di:

relazionarsi con il pensiero filosofico altrui, elaborare la propria analisi critica, interpretare le correnti di pensiero orientandosi nelle diverse epoche storiche, riflettere sui grandi temi messi in campo dalla filosofia

dell'Ottocento e del Novecento, intercettare le grandi domande del tempo attuale, interpretare il presente, riconoscere come si evolve l'uomo attraverso il modificarsi delle categorie di pensiero e viceversa.

### ***Obiettivi raggiunti***

Gli studenti sono in grado di:

riflettere e analizzare in profondità, affrontare la complessità, esercitare il proprio giudizio critico.

### ***Abilità***

Gli studenti sono in grado di:

leggere e interpretare un testo filosofico, esprimersi con padronanza del linguaggio filosofico, elaborare un'analisi critica.

### ***Metodologie***

- Lezione frontale
- dibattiti e riflessioni condivise
- approfondimenti e lavoro di ricerca individuale
- lettura di testi
- visione di film

### ***Criteri di valutazione***

- acquisizione e corretta esposizione dei contenuti
- partecipazione in classe
- costanza nel lavoro in classe e a casa
- capacità di lavorare in maniera autonoma e approfondita

### ***strumenti di valutazione***

- esercitazioni scritte e verifiche orali

### ***Testo adottato***

“Con-Filosofare. Da Schopenhauer alle nuove tecnologie” vol 3. N. Abbagnano, G. Fornero. Paravia.

***Contenuti trattati***

Prof. Daniele Germinario

- Destra e Sinistra storica
- Gli inizi dell'espansione coloniale italiana
- Caratteri generali del Socialismo
- Autoritarismo e riforme del governo Crispi
- L'età dell'imperialismo (Giappone, Cina, India, The Scramble for Africa)
- Caratteri generali dell'Anarchismo
- La seconda rivoluzione industriale e la ristrutturazione del sistema capitalistico: protezionismo, concentrazione industriale
- Francia, Germania, Gran Bretagna e USA nella seconda metà dell'Ottocento
- I rapporti tra stato e Chiesa nell'ultimo trentennio dell'Ottocento
- Giolitti
- Il crollo del sistema di alleanze bismarckiano e il rovesciamento delle alleanze
- Le crisi marocchine
- Le crisi balcaniche

Prof.ssa Maria Chiara Gianolla

- La Belle Époque
- La prima guerra mondiale
- La questione di Fiume
- La crisi del primo dopoguerra
- Le radici dei totalitarismi
- La rivoluzione russa
- Lo stalinismo
- Il fascismo

- Il nazismo
- La seconda guerra mondiale
- La caduta di Mussolini e di Hitler
- L'amnistia Togliatti e la recrudescenza del fascismo in Italia
- La nascita della repubblica e l'Assemblea Costituente in Italia
- La questione adriatica (ridisegnare i confini, esodo giuliano dalmata)
- Il secondo dopoguerra in Italia
- La fondazione dello stato di Israele
- Dalle dittature in America Latina alla Teologia della Liberazione
- La guerra fredda
- Germania est-ovest: dalla costruzione alla caduta del muro di Berlino
- Il pacifismo, la contestazione e il movimento del '68
- La strategia della tensione e la lotta armata in Italia: dallo stragismo al sequestro Moro

### ***Competenze raggiunte***

Gli studenti sono in grado di:

leggere, contestualizzare e interpretare i fatti storici, guardare la storia in modo critico, distinguere la verità storica dall'ideologia.

### ***Obiettivi raggiunti***

Gli studenti sono in grado di:

leggere la storia contemporanea in termini di processualità e di prospettive, comprendere il passato e interpretare il presente, scorgere nessi e relazioni di continuità e di consequenzialità tra epoche e accadimenti storici, cogliere le sfide del tempo presente.

### ***Abilità***

Gli studenti sono in grado di:

ricercare, approfondire, analizzare e verificare fonti e documenti storici.

### ***Metodologie***

- lezione frontale
- dibattiti e riflessioni condivise

- approfondimenti e lavoro di ricerca individuale
- consultazione di documenti audiovisivi (documentari, video, foto, interviste, podcast)
- visione di film

#### ***Criteria di valutazione***

- acquisizione e corretta esposizione dei contenuti
- partecipazione in classe
- costanza nel lavoro in classe e a casa
- capacità di lavorare in maniera autonoma e approfondita

#### ***Strumenti di valutazione***

- esercitazioni scritte e verifiche orali

#### ***Testo adottato***

*“La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l’età attuale” vol. 3, A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis. Zanichelli.*

Insegnante Chiara Bertini

Libro di testo: I. Baldriga, *Dentro l'arte*, ed. ELECTA scuola vol. 2 °, capitoli 10-11 e

vol.3° dal Neoclassicismo ad oggi , capp.1-7.

### CONTENUTI

*Nello studio delle opere d'arte moderna si è proposto il rapporto **realtà**/immaginazione, **realtà**/percezione e **realtà**/rappresentazione, percorso che ha subito alcune limitazioni degli argomenti programmati a causa dell'elevato numero di ore di lezione perdute per interruzioni didattiche o per permessi di cui la docente ha dovuto usufruire.*

IL SEICENTO e **IL BAROCCO** In Italia: **GIAN LORENZO BERNINI** **scultore**: il rapporto con l'antico nel barocco. *Le statue per Scipione Borghese: **Apollo e Dafne**; l'Estasi di Santa Teresa; la Fontana dei Fiumi (I quattro Continenti)*; Andrea POZZO, *la Gloria di Sant'Ignazio* (e i quattro Continenti)

**IL SETTECENTO** e la laicizzazione della cultura nell'età dell'Illuminismo G. TIEPOLO, *Affresco con Olimpo e i Quattro Continenti* a Wurzburg

ROMA NEL '700: **IL NEOCLASSICISMO**: **Le teorie di J. J. Winckelmann** : *L'esempio dell'Apollo del Belvedere; e di A.R. Mengs*: *Il Parnaso a confronto con il medesimo tema nella Stanza della Segnatura di Raffaello e le relative iconografie di Apollo*; la decorazione del Palazzo Reale di Madrid : confronto fra i *soffitti affrescati* (opere non nel testo in adozione) di G. TIEPOLO e di A. R. MENGES e i dipinti per gli arazzi di F. GOYA (=Il parasole)

L'interpretazione estetica di A.CANOVA, (*Amore e Psiche; Paolina Borghese, Napoleone come Marte pacificatore...*) e

l'interpretazione eroica di J. L. DAVID, (*Il Giuramento degli Orazi; Marat assassinato*)

**Arte e Napoleone** : Tre opposte visioni dell'epopea napoleonica: J. L. DAVID, *Napoleone valica le Alpi* ; *Ritratto di Napoleone nello studio e L'Incoronazione* (= opere non nel testo in adozione), A. CANOVA, *Napoleone come Marte pacificatore; Busto di Napoleone*; F. GOYA, *La rivolta del 2 maggio* (opera non nel testo in adozione); *Le Fucilazioni del 3 Maggio 1808*

Il **Preromanticismo**: J. H. Füssli , *L'Incubo* (opera non nel testo in adozione); Il percorso biografico ed artistico di F. Goya: dai *Capricci, Il sogno della Ragione.*; *Le fucilazioni*; le due *Majas vestida e desnuda*; opere nella *Quinta del Sordo* (= *Saturno che divora uno dei suoi figli*)

### L'OTTOCENTO

IL ROMANTICISMO: Concetti di *Pittoresco* e *Sublime* nella pittura di paesaggio

in Inghilterra: J.CONSTABLE, *Mulino a Flatford; Il carro di fieno*

W. TURNER, *Tempesta di neve. Battello a vapore...; Rain, steam and speed.*

In Germania: C.D.FRIEDRICH, *Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia.*

La pittura di Storia in Francia ed in Italia: situazioni socio-culturali a confronto:

T. GERICAULT, *La Zattera della Medusa*; E. DELACROIX, *La Libertà che guida il popolo*. F.  
Hayez, *I Vespri siciliani; Il Bacio*. G. INDUNO, *Triste presentimento* (=opera non nel testo in adozione)

Il **Realismo** e l'invenzione della fotografia; **in Italia** : I Macchiaioli e l'influsso di Diego Martelli: G. FATTORI, *Campo italiano alla battaglia di Magenta; La Rotonda dei Bagni Palmieri; Ritratto di Diego Martelli*; S. LEGA, *La visita* e **in Francia**: l'ideologia e le opere di G. Courbet: *Gli spaccapietre; Ritratto di Baudelaire* (opera non nel testo in adozione); *L'Atelier del pittore...; Ragazze in riva alla Senna*.

Il Naturalismo di **E. Manet**: *La Colazione sull'erba; Olympia; Ritratto di Emile Zola*.

L'influsso dell'arte orientale e giapponese sulla produzione europea del tardo '800.

La rivoluzione dell'**Impressionismo**: i soggetti del paesaggio e della vita quotidiana e le nuove tecniche pittoriche. **La pittura en plein air**:

P. A. RENOIR, *Bal au Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri*. E. DEGAS, *L'Assenzio; La classe di danza*;  
E. Manet, *Il bar delle Folies Bergère*.

**C. MONET**, *La gazza; Impressione, sole nascente; I Papaveri*; Le serie dei *Covoni*, delle *Cattedrali di Rouen*, dello *Lo Stagno delle Ninfee*. l'avvio verso il Simbolismo e l'Astrattismo nelle opere esposte all'Orangerie.

### Il Post Impressionismo

Gli

usi **arbitrari** del colore: Complementare e diviso : G. SEURAT, *Una domenica pomeriggio nell'isola della Grande-Jatte* a confronto col Divisionismo italiano : G. Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*; Simbolico  
: P. GAUGUIN, *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo*; Espressivo  
: V. VAN GOGH, *I mangiatori di patate; Autoritratti; Piante di Iris; Campo di grano con volo di corvi*.  
E.MUNCH, *Disperazione; Il Grido*. Costruttivo : P. CEZANNE, *La Casa dell'Impiccato*; la  
dimensione del tempo nello spazio pittorico: *I giocatori di carte; Natura morta con cesto di mele; Donna con caffettiera*; la serie de *La Montagna Sainte- Victoire*;

**Art Nouveau, Jugendstil, Liberty**: La Secessione viennese: G.KLIMT, *Le tre età della donna* (opera non nel testo in adozione); *Il Bacio*. La grafica, A.BEARDSLEY, *The climax*.

### Le Avanguardie storiche del primo '900:

**Espressionismo in Francia**: i Fauves; H. Matisse, *Luxe, calme et volupté* e *La Joie de vivre* a confronto con :  
P. Picasso, *Poveri in riva al mare*. In  
Germania; Die Brücke : *Manifesto* (la xilografia del Manifesto, immagine non nel testo in adozione)  
E. L. Kirchner, *Cinque donne nella strada; Nudo allo specchio; Autoritratto come soldato*. ;  
Il Cavaliere Azzurro e la ricerca **astrattista** di V. Kandinskij: *Studio di paesaggio a Murnau; Primo acquarello*

*astratto; Accento in rosa. Teoria delle forme e dei colori ed aspirazione alla pura forma nell'arte ne "Lo Spirituale nell' Arte"*

**Cubismo** : G. Braque *Violino e brocca* e P. Picasso, *Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard*;  
Cubismo sintetico e collage: G. Braque, *Mandolino* .

**Futurismo** italiano: i principi del Manifesto della pittura futurista. G. Balla, *Auto in corsa; Forme-grido Viva l'Italia* ( opera non nel testo in adozione) e U. Boccioni, *La città che sale; Gli Stati d'animo, gli Addii, Quelli che vanno, Quelli che restano* seconda versione ; *Forme uniche di continuità nello spazio*.

**Astrattismo e Dada** in Europa e l'aspirazione alla morte dell'arte: P. Mondrian, *Composizione con rosso, giallo e blu*; C. Malevic; *Bianco su bianco*. Hans Arp, *Collage* ; Man Ray, *Cadeau*; il ready made di M. Duchamp: *Fontana; L.H.O.O.Q*

**Surrealismo**: Il **Manifesto** di A. Breton, S. Dalì. *La persistenza della memoria*

- L'evoluzione stilistica di Pablo Picasso: la genesi e la realizzazione di **Guernica**.
- P. Picasso, *Massacro in Corea* (opera non nel testo in adozione)

#### Obiettivi perseguiti e competenze raggiunte

- Comprensione delle peculiarità dei linguaggi visivi delle epoche prese in esame.
- Analisi delle opere più significative di ciascuna epoca ed individuazione dei caratteri stilistici.
- Comprensione del rapporto fra storia, arte, letteratura nel variare delle situazioni interne alla cultura europea.
- Riconoscimento e valutazione delle persistenze dei richiami al Classico nelle diverse modalità specifiche di ogni epoca e stile.
- Sviluppo della conoscenza della terminologia specifica ed impiego del linguaggio analitico e critico.

#### Valutazione

- Nel corso di dialoghi ed interrogazioni dialogate, in questionari, e nelle presentazione di lavori o relazioni si sono valutate:
- costanza nell'applicazione e nella partecipazione,
- coerenza e completezza dell'analisi,
- pertinenza dei confronti e della sintesi,
- correttezza e lessicale.

#### Metodologie e strumenti



- Introduzione e contestualizzazione storico-culturale dei periodi : Barocco, Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo, delle Avanguardie storiche
  - Visualizzazione delle opere attraverso l'utilizzo del proiettore
  - Analisi guidata delle opere o oggetti d'arte e pratica del confronto iconografico e stilistico
- Limitatamente a pochi casi: Lettura dei testi dei manifesti e degli scritti degli artisti.

**FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(solo per la copia cartacea)

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Lingua e letteratura italiana/Ed.civica		
Lingua e letteratura latina/Ed.civica		
Lingua e letteratura greca/Ed.civica		
Lingua e letteratura inglese/Ed.civica		
Filosofia/Ed.civica		
Storia/Ed.civica		
Storia dell'Arte/Ed.civica		
Matematica/Ed.civica		
Fisica/Ed.civica		
Scienze/Ed.civica		
Scienze motorie/Ed.civica		
Insegnamento della Religione Cattolica/Ed.civica		

ALLEGATO A

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO**

<b>Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario</b>				
<b>Ambiti degli indicatori</b>	<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
<b>ADEGUATEZZA (max 10 punti)</b>		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)  Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- non ne rispetta alcuno (1-2)</li> <li>- li rispetta in minima parte (3-4)</li> <li>- li rispetta sufficientemente (5-6)</li> <li>- li rispetta quasi tutti (7-8)</li> <li>- li rispetta completamente (9-10)</li> </ul>	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2)</li> <li>- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4)</li> <li>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6)</li> <li>- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8)</li> <li>- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)</li> </ul>	

		<p>- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <p>- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p> <p>- Interpretazione corretta e articolata del testo</p> <p>Punti 30</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (1-6)</li> <li>- una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione (7-12)</li> <li>- una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (13-18)</li> <li>- una comprensione adeguata e un'analisi interpretazione completa e precisa (19-24)</li> <li>- una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (25-30)</li> </ul>	
<p><b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20 punti)</p>	<p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>- Coesione e coerenza testuale</p> <p>Punti 20</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4)</li> <li>- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8)</li> <li>- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12)</li> <li>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16)</li> <li>- un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20)</li> </ul>	
<p><b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)</p>	<p>- Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3)</li> <li>- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6)</li> <li>- un lessico semplice ma adeguato (7-9)</li> </ul>	

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico specifico e appropriato (10-12)</li> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace (13-15)</li> </ul>	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA</b>  <b>(max 15 punti)</b>	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3)</li> <li>- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6)</li> <li>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9)</li> <li>- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12)</li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15)</li> </ul>	
<b>OSSERVAZIONI</b>				

**Totale dei punti : 5** \_\_\_\_\_

<b>Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>				
<b>Ambiti indicatori</b>	<b>I. generali (60 punti)</b>	<b>I. specifici (40 punti)</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>

<p><b>ADEGUATEZZA</b> <b>(max 20 punti)</b></p>		<p>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto</p> <p><b>Punti 20</b></p>	<p>Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (1-4)</li> <li>- rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (5-8)</li> <li>- rispetta sufficientemente le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (9-12)</li> <li>- rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (13-16)</li> <li>- rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (17-20)</li> </ul>	
<p><b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> <b>(max 20 punti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul> <p><b>Punti 10</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2)</li> <li>- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4)</li> <li>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6)</li> <li>- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8)</li> <li>- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)</li> </ul>	

		<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p> <p>Punti 10</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-2)</li> <li>- una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (3-4)</li> <li>- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza e incongruenza (5-6)</li> <li>- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (7-8)</li> <li>- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (9-10)</li> </ul>	
<p><b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO(max 30 punti)</b></p>	<p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>- Coesione e coerenza testuale</p> <p>Punti 20</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4)</li> <li>- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8)</li> <li>- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12)</li> <li>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16)</li> <li>- un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20)</li> </ul>	

		<p>Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti</p> <p>Punti 10</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (1-2)</li> <li>- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (3-4)</li> <li>- un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (5-6)</li> <li>- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (7-8)</li> <li>- un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (9-10)</li> </ul>	
<p><b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)</p>	<p>- Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3)</li> <li>- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6)</li> <li>- un lessico semplice ma adeguato (7-9)</li> <li>- un lessico specifico e appropriato (10-12)</li> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace (13-15)</li> </ul>	
<p><b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)</p>	<p>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3)</li> <li>- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6)</li> <li>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9)</li> <li>- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12)</li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato</li> </ul>	



			ed efficace della punteggiatura (13-15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				

**Totale dei punti : 5**

<b>Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo</b>				
<b>Ambiti indicatori</b>	<b>I. generali (60 punti)</b>	<b>I. specifici (40 punti)</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
<b>ADEGUATEZZA (max 10 punti)</b>		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi  Punti 10	Riguardo alle richieste, in particolare alla coerenza del titolo e eventuale parafrasi., l'elaborato:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- non rispetta la traccia, titolo assente o del tutto inappropriato, eventuale parafrasi. incoerente (1-2)</li> <li>- rispetta in minima parte traccia; titolo assente o poco appropriato; eventuale parafrasi. poco coerente (3-4)</li> <li>- rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. semplici ma abbastanza coerenti (5-6)</li> <li>- rispetta adeguatamente la traccia ; titolo ed eventuale parafrasi. corretti e coerenti (7-8)</li> <li>- rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. molto appropriati ed efficaci (9-10)</li> </ul>	

<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>  (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2)</li> <li>- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4)</li> <li>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6)</li> <li>- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8)</li> <li>- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)</li> </ul>	
		<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  Punti 20	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (1-4)</li> <li>- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (5-8)</li> <li>- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (9-12)</li> <li>- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (13-16)</li> <li>- dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (17-20)</li> </ul>	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>  (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  - Coesione e coerenza testuale  Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4)</li> <li>- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8)</li> <li>- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12)</li> <li>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16)</li> </ul>	

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20)</li> </ul>	
		<p><b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b></p> <p><b>Punti 10</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (1-2)</li> <li>- uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (3-4)</li> <li>- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (5-6)</li> <li>- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8)</li> <li>- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10)</li> </ul>	
<p><b>LESSICO E STILE</b></p> <p><b>(max 15 punti)</b></p>	<p>- Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p><b>Punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3)</li> <li>- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6)</li> <li>- un lessico semplice ma adeguato (7-9)</li> <li>- un lessico specifico e appropriato (10-12)</li> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace (13-15)</li> </ul>	

<p><b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA</b></p> <p><b>(max 15 punti)</b></p>	<p>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3)</li> <li>- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6)</li> <li>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9)</li> <li>- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12)</li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (12-15)</li> </ul>	
<p><b>OSSERVAZIONI</b></p>				

**Totale dei punti : 5**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAMI DI STATO a.s. 2023 – 2024

*Per quanto concerne la seconda prova scritta, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti che possano caratterizzare la struttura e la tipologia della prova*

*(Nota 19890 del 26/11/2018. Trasmissione DM 769/18. Quadri di riferimento e griglie di valutazione esami secondo ciclo)*

<b>Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane</b>					<b>Valutazione</b>
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	Limitata con travisamenti del senso e/o omissioni  <b>1 - 3</b>	Nel complesso adeguata anche con isolati fraintendimenti  <b>4</b>	Pressoché completa  <b>5</b>	Completa e sicura  <b>6</b>	-----
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	Compromessa da errori diffusi  <b>1</b>	Nel complesso adeguata  <b>2</b>	Corretta  <b>3</b>	Rigorosa  <b>4</b>	-----
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	Inadeguata  <b>1</b>	Complessivamente adeguata  <b>2</b>	Puntuale ed efficace  <b>3</b>		-----
<b>Ricodificazione e resa in lingua d'arrivo</b>	Inadeguata  <b>1</b>	Complessivamente adeguata  <b>2</b>	Puntuale ed efficace  <b>3</b>		-----
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	Superficiale  <b>1</b>	Adeguata  <b>2</b>	Sicura  <b>3</b>	Rigorosa ed esauriente  <b>4</b>	-----

**VALUTAZIONE FINALE**      ----- / 20

## ALLEGATO B

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2

	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				





